Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno LXVI — **Roma — Lunedì, 27 luglio 1925** — **Numero 172**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

AVVISO di pubblicazione di un fascicolo della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Si rende noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli atti di Governo ed a tutti gli abbonati alla raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, che si è oggi ultimata la spedizione « del fascicolo 2° del vol. IV - 1925 » della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti, contenente i provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » dal 16 al 30 aprile.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione del fascicolo suddetto dovranno essere indirizzati al Regio ufficio della raccolta delle leggi e dei decreti, via Giulia n. 52 - Roma (16), entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, giusta quanto dispone l'art. 18 del decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 749, prevenendo che trascorso detto termine, tali reclami non saranno più ammessi, e che gl'interessati dovranno pagare i volumi che richiederanno.

S'intende che gli abbonati alla « Gazzetta Ufficiale » non hanno diritto a ricevere gratuitamente la raccolta ufficiale, per avere la quale occorre l'abbonamento a parte.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VII Fiera campionaria, in Milano.

Con decreto, in data 30 giugno 1925, di S. E. il Presidente del Consiglio, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1925, reg. n. 9 finanze, foglio 262, l'Ente autonomo « Fiera campionaria di Milano » è stato autorizzato, a termini del R. decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, a promuovere la VII Fiera campionaria che avrà luogo in detta città dal 12 al 27 aprile 1926.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1495**.

REGIO DECRETO 2 luglio 1925, n. **1217**.

Aumento del contributo annuo dello Stato al Consorzio dei rimboschimenti della provincia di Brescia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 25 settembre 1903, n. 416, col quale si dava facoltà al Comitato forestale di Brescia di promuovere, col concorso dello Stato, il rimboschimento dei terreni che per la loro natura influiscono a disordinare il corso delle acque ed alterare la consistenza del suolo;

Visto l'altro R. decreto 28 febbraio 1907, n. 273, col quale il concorso dello Stato per i lavori di rimboschimento su indicati, fissato in L. 5000 annue col precedente decreto, veniva portato a L. 15,000 annue, restando a carico della Provincia un eguale contributo annuo di L. 15,000;

Visto che la provincia di Brescia ha portato il suo contributo a L. 60,000, come risulta dalla deliberazione 31 dicembre 1924 di quella Regia commissione straordinaria;

Vista la deliberazione 15 aprile 1925 del Comitato di amministrazione dell'azienda del Demanio forestale di Stato;

Visto l'art. 75 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il contributo annuo dello Stato nei lavori di rimboschimento da eseguirsi nella provincia di Brescia, a cura di quel Comitato forestale, determinato sino alla somma di L. 15,000 col R. decreto 28 febbraio 1907, n. 273, è aumentato, a decorrere dall'esercizio finanziario 1925-1926 sino alla somma di L. 60,000 corrispondente al contributo stabilito dalla Provincia interessata.

La somma di L. 60,000 anzidetta sarà prelevata dal fondo stanziato nel bilancio passivo dell'azienda del Demanio forestale di Stato all'art. 4 per l'esercizio 1925-1926, ed agli articoli corrispondenti dei bilanci per gli esercizi futuri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 2 luglio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

NAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1925.
Atti del Governo, registro 238, foglio 142. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1496**.

REGIO DECRETO 2 luglio 1925, n. **1221**.

Istituzione di un separato ufficio di conciliazione in San Pelino dei Marsi, frazione del comune di Massa d'Albe.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 9 ottobre 1917 del delegato speciale del comune di Massa d'Albe e 31 ottobre 1920 del Consiglio comunale, con le quali si chiede la istituzione di un separato ufficio di conciliazione per la frazione di San Pelino dei Marsi, con sede in San Pelino dei Marsi e con giurisdizione sul territorio della frazione stessa;

Visto il rapporto del primo presidente della Corte di appello di Aquila in data 19 agosto 1924, n. 871, con il quale su conforme parere di quel procuratore generale, si propone la istituzione di detto ufficio;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' istituito in San Pelino dei Marsi, frazione del comune di Massa d'Albe, un separato ufficio di conciliazione con giurisdizione sul territorio della frazione stessa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 2 luglio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1925.
Atti del Governo, registro 238, foglio 146. — CASATI.

Numero di pubblicazione **1497**.

REGIO DECRETO 26 giugno 1925, n. **1219**.

Autorizzazione alla Camera di commercio e industria di Chieti ad applicare dei diritti per le iscrizioni nei ruoli dei curatori di fallimenti e dei periti industriali e commerciali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 50 lettera *b*) e 51 del R. decreto-legge 8 maggio 1924, n. 750, sull'ordinamento delle Camere di commercio e industria del Regno;

Vista la deliberazione 1° giugno 1925 del Commissario governativo della Camera di commercio di Chieti;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di commercio e industria di Chieti è autorizzata a percepire i seguenti diritti per ogni iscrizione o reiscrizione nei ruoli appresso indicati:

a) nel ruolo dei curatori di fallimenti, L. 10;
b) nel ruolo dei periti commerciali e industriali, L. 8.

Art. 2.

L'importo dei diritti deve essere allegato alla domanda per la inscrizione o per la reinscrizione nel ruolo, salva restituzione nel caso che la domanda venga respinta.

Art. 3.

La radiazione dal ruolo, anche effettuata dietro richiesta della parte, non dà diritto ad alcun rimborso delle somme pagate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 giugno 1925.

VITTORIO EMANUELE.

NAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1925.
Atti del Governo, registro 238, *foglio* 144. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1498.

REGIO DECRETO 2 luglio 1925, n. **1236**.

Aggregazione degli elettori politici di Arguello alla sezione elettorale politica di Cerretto delle Langhe, in provincia di Cuneo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 24 marzo 1925 della Commissione elettorale provinciale di Cuneo, con cui si propone di aggregare alla sezione elettorale politica di Cerretto delle Langhe gli elettori politici del comune di Arguello, i quali, in base alle risultanze della revisione delle liste elettorali, per il corrente anno, sono in numero di 99;
Visto che, essendo stati altra volta gli elettori politici di Arguello aggregati a quelli di Cerretto delle Langhe, si è ritenuto superfluo provocare al riguardo il parere delle rispettive Commissioni elettorali comunali;
Ritenuto che gli elettori politici dei due Comuni insieme sommati non eccedono il numero massimo di 800 stabilito dalla legge;
Visto l'art. 29 della legge elettorale politica, testo unico 13 dicembre 1923, n. 2694;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli elettori politici di Arguello, in provincia di Cuneo, sono aggregati alla sezione elettorale politica di Cerretto delle Langhe, con sede in Cerretto delle Langhe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 2 luglio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1925.
Atti del Governo, registro 238, *foglio* 160. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1499.

REGIO DECRETO 28 maggio 1925, n. **1234**.

Erezione in Ente morale dell'Asilo infantile di Lugnacco.

N. 1234. R. decreto 28 maggio 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile di Lugnacco viene eretto in Ente morale ed è approvato lo statuto organico relativo.

Visto, *Il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1925.

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1925.

Classificazione delle Direzioni provinciali postali e telegrafiche.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'art. 13 del R. decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520;
Inteso il parere del Consiglio di amministrazione P. T.;

Decreta:

Le Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi sono divise nelle seguenti classi:

Classe 1ª.

1. Roma
2. Torino
3. Milano
4. Genova
5. Firenze
6. Napoli
7. Palermo
8. Bologna
9. Venezia
10. Trieste
11. Trento

Classe 2ª.

1. Novara
2. Como
3. Udine
4. Alessandria
5. Bari
6. Catania
7. Brescia
8. Messina
9. Padova
10. Perugia
11. Verona
12. Bergamo
13. Lucca
14. Caserta
15. Vicenza
16. Cuneo
17. Cagliari
18. Ancona
19. Pisa
20. Livorno
21. Salerno
22. Pavia
23. Cosenza
24. Catanzaro
25. Lecce

Classe 3ª.

1. Imperia
2. Treviso
3. Parma
4. Modena
5. Forlì
6. Reggio Calabria
7. Siracusa
8. Mantova
9. Sassari
10. Aquila
11. Spezia
12. Foggia
13. Chieti
14. Potenza
15. Ferrara
16. Cremona
17. Piacenza
18. Trapani
19. Reggio Emilia
20. Belluno
21. Siena
22. Campobasso
23. Ravenna
24. Avellino
25. Girgenti
26. Arezzo
27. Pesaro
28. Teramo
29. Ascoli Piceno
30. Taranto
31. Macerata
32. Rovigo
33. Caltanissetta
34. Grosseto
35. Massa
36. Benevento
37. Sondrio
38. Zara

Il presente decreto ha effetto immediato. Esso sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Bollettino dell'Amministrazione P. T.

Roma, addì 25 luglio 1925.

Il Ministro: CIANO.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA.

Comuni fillosserati.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Coreglia, in provincia di Lucca, con decreto del 21 luglio 1925, sono stato esteso al territorio nel detto Comune, le norme contenute negli articoli 10 a 14 del regolamento 13 giugno 1918, n. 1099, circa l'esportazione di talune materie indicate ai numeri 1, 2, 3 e 4 dell'art. 10 del regolamento stesso.

III. Elenco dei trasferimenti di marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio, trascritti nei mesi di maggio e giugno 1924.

1. Dichiarazione dell'8 ottobre 1920:
Marchio di fabbrica vol. 172, n. 12 reg. att., n. 18242 reg. gen. per contraddistinguere impianti di pulitura di caldaie dalla fuliggine e tutte le parti inerenti.
Trasferito: da Reiter Ferdinando a Genova a Società anonima italiana « Paradox » a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 17 luglio 1920, registrato il 4 agosto 1920 all'ufficio demaniale di Genova, n. 740, vol. 583, atti privati).

2. Dichiarazione dell'8 ottobre 1920:
Marchio di fabbrica vol. 171, n. 57 reg. att., n. 18243 reg. gen. per contraddistinguere impianti di pulitura delle caldaie dalla fuliggine.
Trasferito: da Reiter Ferdinando a Genova a Società anonima italiana « Paradox » a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 17 luglio 1920, registrato il 4 agosto 1920 all'ufficio demaniale di Genova, n. 740, vol. 583, atti privati).

3. Dichiarazione del 22 ottobre 1921:
Marchio di fabbrica vol. 151, n. 18 reg. att., n. 16246 reg. gen. per contraddistinguere candele d'accensione per motori.
Trasferito: da Lodge Sparking Plug Company Ltd a Rugby (Gran Bretagna) a Lodge Plugs Ltd a Birmingham (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Birmingham il 4 agosto 1921, registrato il 20 ottobre 1921 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5117, vol. 319, atti privati).

4. Dichiarazione del 28 novembre 1922:
Marchio di fabbrica vol. 20, n. 3 reg. att., n. 1969 reg. gen. per contraddistinguere nastro da orlare (Spighetta).
Trasferito: da Selma Elisabetta Michael ved. Torley e Carlo Enrico Torley (fu Enrico) a Saronno a Ditta C. Torley e C. a Saronno.
(Atto di cessione fatto a Milano il 29 aprile 1915, registrato il 19 maggio 1915 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1963, volume 2334, atti privati).

5. Dichiarazione del 28 novembre 1922:
Marchio di fabbrica vol. 20, n. 3 reg. att., n. 1969 reg. gen. per contraddistinguere nastro da orlare (Spighetta).
Trasferito: da Ditta Torley e C. a Saronno a Selma Elisabetta Michael ved. Torley e Carlo Enrico Torley fu Enrico a Saronno.
(Successione testamentaria come da certificato dell'Ufficio del Registro di Saronno in data 10 novembre 1922).

6. Dichiarazione del 28 novembre 1922:
Marchio di fabbrica vol. 20, n. 3 reg. att., n. 1969 reg. gen. per contraddistinguere nastro da orlare (Spighetta).
Trasferito: da Ditta C. Torley e C. a Saronno a Ditta S. Menning e C. Torley a Saronno.
(Modificazione della ragione sociale come da atto notarile Federico Guasti di Milano in data 27 dicembre 1915, registrato il 4 gennaio 1916 all'ufficio demaniale di Milano, n. 3925, vol. 46, atti pubblici).

7. Dichiarazione del 7 marzo 1923:
Marchio di fabbrica vol. 145, n. 74 reg. att., n. 15678 reg. gen. per contraddistinguere prodotto farmaceutico.
Trasferito: da Società sanitaria italiana « Eugo » a Genova a Pizzello Giuseppe Mario fu Cherubino a Milano.
(Atto di cessione fatto a Genova il 12 ottobre 1922, registrato il 14 ottobre 1922 all'ufficio demaniale di Genova, n. 2870, volume 462.

8. Dichiarazione del 12 maggio 1923:
Marchio di fabbrica vol. 223, n. 38 reg. att., n. 22164 reg. gen. per contraddistinguere biciclette.
Trasferito: da Costa Angelo e C. (Ditta) a Milano a Società anonima Succ. Ditta Marquart a Milano.
(Atto di trasformazione e cambiamento di nome fatto a Milano il 6 gennaio 1923, registrato l'11 gennaio 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 7530, vol. 490 atti pubblici).

9. Dichiarazione del 12 novembre 1923:
Marchio di fabbrica vol. 210, n. 40 reg. att., n. 22484 reg. gen. per contraddistinguere filati cucirini.
Trasferito: da Borin (fratelli) a Milano a Santa Gerli maritata Fermo e Giuseppina Gerli mar. Prina (sorelle) a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano l'11 settembre 1923, registrato l'11 settembre 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2397).

10. Dichiarazione del 26 novembre 1923:
Marchio di fabbrica vol. 219, n. 78 reg. att., n. 26612 reg. gen. per contraddistinguere cotone da cucire.
Trasferito: da J. e P. Coats Ltd. a Paisley, Scozia (Gran Bretagna) a Società anonima Cucirini Cantoni Coats a Milano.
(Atto di cessione fatto a Londra il 9 novembre 1923, registrato il 21 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6331, vol. 330, atti privati).

11. Dichiarazione del 26 novembre 1923:
Marchio di fabbrica vol. 219, n. 80 reg. att., n. 26614 reg. gen. per contraddistinguere cotone da cucire.
Trasferito: da J. e P. Coats Ltd. a Paisley, Scozia (Gran Bretagna) a Società anonima Cucirini Cantoni Coats a Milano.
(Atto di cessione fatto a Londra il 9 novembre 1923, registrato il 21 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6331, vol. 330, atti privati).

12. Dichiarazione del 26 novembre 1923:
Marchio di fabbrica vol. 219, n. 78 reg. att., n. 26613 reg. gen. per contraddistinguere cotone da cucire.
Trasferito: da J. e P. Coats Ltd. a Paisley, Scozia (Gran Bretagna) a Società anonima Cucirini Cantoni Coats a Milano.
(Atto di cessione fatto a Londra il 9 novembre 1923, registrato il 21 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6331, vol. 330, atti privati).

13. Dichiarazione del 29 dicembre 1923:
Marchio di fabbrica vol. 120, n. 63 reg. att., n. 12714 reg. gen. per contraddistinguere navi e parte di navi.
Trasferito: da Ansaldo Gio. e C. Società anonima italiana a Genova a « Ansaldo » Società anonima a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 10 dicembre 1923, registrato il 19 dicembre 1923 all'ufficio demaniale di Genova, n. 4441, vol. 595.

14. Dichiarazione del 24 febbraio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 33, n. 49 reg. att., n. 3430 reg. gen. per contraddistinguere estratto di malto.
Trasferito: da The English Diastasic Malt Extract Company Ltd. a Mistley (Gran Bretagna) a The Edme Limited a Londra.
(Atto di cambiamento di denominazione della Società fatto a Londra il 16 giugno 1897, registrato il 18 febbraio 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 8887, vol. 469, atti privati).

IV Elenco di trasferimenti di marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio, trascritti nei mesi di luglio e agosto 1924.

1. Dichiarazione del 29 marzo 1919:
Marchio di fabbrica vol. 76, n. 90 reg. att., n. 8268 reg. gen. per contraddistinguere smalti e vernici.
Tresferito: da Solari Giuseppe a Genova a Ditta P. Lavarello e F. Gorziglia a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 15 febbraio 1919, registrato il 5 marzo 1919 all'ufficio demaniale di Genova, n. 4750, vol. 437, mod. 1).

2. Dichiarazione del 29 marzo 1919:
Marchio di fabbrica vol. 76, n. 90 reg. att., n. 8268 reg. gen. per contraddistinguere smalti e vernici.
Trasferito: da Leoni Francesco fu Amilcare a Genova a Solari Giuseppe a Genova.
(Atto di cessione fatto a Genova il 25 gennaio 1916, registrato il 19 gennaio 1916 all'ufficio demaniale di Voltri, n. 586, vol. 69, mod. 1).

3. Dichiarazione dell'11 novembre 1921:
Marchio di fabbrica vol. 107, n. 70 reg. att., n. 11521 reg. gen. per contraddistinguere carta fotografica sensibile e lastre a secco.
Trasferito: da La Rheinische Emulsions Papier Fabrik Act. Gesell. a Dresda (Germania) alla Società Mimosa Aktiengesellskaft a Dresda (Germania).
(Atto di cessione fatto a Berlino il 24 novembre 1913, registrato il 10 giugno 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 32757, vol. 2965 atti privati).

4. Dichiarazione del 27 gennaio 1922:
Marchio di fabbrica vol. 27, n. 85 reg. att., n. 2828 reg. gen. per contraddistinguere oggetti di caoutchou e guttaperca.
Trasferito: da Pneumatic Tyre Company Limited a Dublino a The Parent Tyre Company Limited a Londra.
(Cambiamento di nome della Società, come da certificato del registratore delle Compagnie a Londra il 18 dicembre 1921, registrato il 24 gennaio 1922 all'ufficio demaniale di Roma, numero 10941, vol. 319 atti privati).

5. Dichiarazione del 9 febbraio 1922:
Marchio di fabbrica vol. 27, n. 85 reg. att., n. 2828 reg. gen. per contraddistinguere oggetti di caoutchou e guttaperca.
Trasferito: da The Parent Tyre Company Limited a Londra a The Dunlop Rubber Company Limited a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 23 novembre 1921, registrato il 3 febbraio 1922 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11437, vol. 319 atti privati).

6. Dichiarazione del 15 aprile 1922:
Marchio di fabbrica vol. 115, n. 7 reg. att., n. 12326 reg. gen. per contraddistinguere articoli inerenti alla calzatura, ecc.
Trasferito: da Ditta Leidheuser e C. a Milano a Società « Palma » Kautschuk Gesellshaft m. b. H. a Vienna.
(Atto di cessione fatto a Milano il 28 marzo 1922, registrato il 29 marzo 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1961, vol. 2860 atti privati).

7. Dichiarazione del 18 novembre 1922:
Marchio di fabbrica vol. 183, n. 76 reg. att., n. 22623 reg. gen. per contraddistinguere cordonetto perlato per calze.
Trasferito: da Società anonima Cotonificio di Trobaso a Milano a Società anonima Cucirini Trobaso - Intra a Milano.
(Atto di costituzione fatto a Milano il 27 giugno 1922, registrato il 30 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 4738, vol. 492 atti pubblici).

8. Dichiarazione del 2 marzo 1923:
Marchio di fabbrica vol. 213, n. 72 reg. att., n. 23382 reg. gen. per contraddistinguere preparato per pulire i metalli
Trasferito: da La Rosa Giuseppe a Torino a Audisio Pietro a Torino.
(Atto di cessiona fatto a Torino il 20 febbraio 1923, registrato il 26 febbraio 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 9032, vol. 462 atti privati).

9. Dichiarazione del 12 marzo 1923:
Marchio di fabbrica vol. 186, n. 57 reg. att., n. 16817 reg. gen. per contraddistinguere macchine automatiche per far calze.
Trasferito: da The Hemphill Manufacturing Company a Central Falls (S. U. A.) a Hemphill Company a Central Falls - Stato di Rhode Island (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a Providence il 13 febbraio 1923, registrato l'8 marzo 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10788, vol. 325, atti privati).

10. Dichiarazione del 23 maggio 1923:
Marchio di fabbrica vol. 101, n. 79 reg. att., n. 10938 reg. gen. per contraddistinguere thè e caffè.
Trasferito: da La J. Lyons' e C. Limited a Londra a Overseas, Trading Corporation Limited a Jersey, Ile de la Manche (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Londra il 28 marzo 1923, registrato il 21 maggio 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15288, vol. 336 atti privati).

11. Dichiarazione del 23 maggio 1923:
Marchio di fabbrica vol. 67, n. 9 reg. att., n. 7092 reg. gen. per contraddistinguere thè.
Trasferito: da Ditta W. H. & F. J. Hornissran and Company Limited a Londra a Overseas Trading Corporation Limited a Jersey, Ile de la Manche (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Londra il 26 marzo 1923, registrato il 21 maggio 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15287, vol. 326).

12. Dichiarazione del 14 giugno 1923:
Marchio di fabbrica vol. 231, n. 43 reg. att., n. 23682 reg. gen. per contraddistinguere medicinali.
Trasferito: da Mione Stefano a Torino a Antonetto Marco a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino l'8 aprile 1922, registrato l'11 aprile 1922 all'ufficio demaniale di Ciriè, n. 219, vol. 36 atti privati).

13. Dichiarazione del 14 giugno 1923:
Marchio di fabbrica vol. 216, n. 91 reg. att., n. 23683 reg. gen. per contraddistinguere medicinali.
Trasferito: da Mione Stefano a Torino a Antonetto Marco a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino l'8 aprile 1922, registrato l'11 aprile 1922 all'ufficio demaniale di Ciriè, n. 219, vol. 36 atti privati).

14. Dichiarazione del 15 giugno 1923:
Marchio di fabbrica vol. 231, n. 43 reg. att., n. 23682 reg. gen. per contraddistinguere medicinali.
Trasferito: da Antonetto Marco a Torino a Società Esercizio Farmacie e Specialità di E. Granelli e C. a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 22 dicembre 1922, registrato il 30 dicembre 1922 all'ufficio demaniale di Torino, n. 6962, vol. 460 atti privati).

15. Dichiarazione del 15 giugno 1923:
Marchio di fabbrica vol. 216, n. 91 reg. att., n. 23683 reg. gen. per contraddistinguere medicinali.
Trasferito: da Antonetto Marco a Torino a Società Esercizio Farmacie e Specialità di E. Granelli e C. a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 22 dicembre 1922, registrato il 30 dicembre 1922 all'ufficio demaniale di Torino, n. 6962, vol. 460 atti privati).

16. Dichiarazione del 18 luglio 1923:
Marchio di fabbrica vol. 228, n. 16 reg. att., n. 25278 reg. gen. per contraddistinguere articoli di coltelleria, utensili, falci, ecc.
Trasferito: da « Polkera » Rheinisch-Westfälische Werkzeug Compagnie G. m. b. H. a Remsheid (Germania) a « Polkera » Rheinische - Wesfälische Werkzeug A. G. a Remscheid (Germania).
(Atto di dichiarazione del Tribunale commerciale fatto a Remsheid il 19 maggio 1923, registrato il 14 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 957, vol. 330 atti privati).

17. Dichiarazione del 24 settembre 1923:
Marchio di fabbrica vol. 169, n. 33 reg. att., n. 18035 reg. gen. per contraddistinguere articoli di coltelleria, strumenti da taglio, ecc.
Trasferito: da W. M. Enders Manufacturing Company a St. Louis Missouri (S. U. A.) a Società Simmons Hardware Company a St. Louis Missouri (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a New-Haven il 23 giugno 1923, registrato il 21 settembre 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 4580, vol. 2926 atti privati).

18. Dichiarazione del 7 novembre 1923:
Marchio di fabbrica vol. 215, n. 85 reg. att., n. 23357 reg. gen. per contraddistinguere lampadine elettriche.
Trasferito: da Tortrà Giuseppe a Torino a Bauchiero Umberto a Torino.
(Atto di cessione rogato dal notaio dott. Ernesto Torretta a Torino il 23 ottobre 1923, registrato il 29 ottobre 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2967, vol. — atti pubblici).

19. Dichiarazione del 18 novembre 1923:
Marchio di fabbrica vol. 183, n. 75 reg. att., n. 22622 reg. gen. per contraddistinguere cotone perlato.
Trasferito: da Società anonima cotonificio di Trobaso a Milano a Società anonima cucirini Trobaso-Intra a Milano.
(Atto di costituzione fatto a Milano il 27 giugno 1922, registrato il 30 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 4738, vol. 492, atti pubblici).

20. Dichiarazione del 10 gennaio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 34, n. 80 reg. att., n. 3558 reg. gen. per contraddistinguere sapone.
Trasferito: da Società anonima saponerie e stearinerie riunite a Genova a Società anonima saponi e glicerina - Saponerie fratelli De Bernardi a Torino.
(Atto di cessione fatto a Milano il 17 maggio 1922, registrato il 5 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14651, vol. 491, atti pubblici).

21. Dichiarazione del 10 gennaio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 68, n. 73 reg. att., n. 7242 reg. gen. per contraddistinguere saponi.
Trasferito: da Società anonima saponerie e stearinerie riunite a Genova a Società anonima saponi e glicerina - Saponerie fratelli De Bernardi a Torino.
(Atto di cessione fatto a Milano il 17 maggio 1922, registrato il 5 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14651, vol. 491, atti pubblici).

22. Dichiarazione del 15 marzo 1924:
Marchio di fabbrica vol. 120, n. 23 reg. att., n. 12638 reg. gen. per contraddistinguere sostanze compresse in dadi per la preparazione del brodo.
Trasferito: da Società italiana Knorr - prodotti alimentari a Monza (Milano) a Emilio Dahò a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 7 febbraio 1924, registrato il 14 febbraio 1924 all'ufficio demaniale di Milano, numero 10027, vol. 514, atti pubblici).

23. Dichiarazione del 15 marzo 1924:
Marchio di fabbrica vol. 100, n. 1 reg. att., n. 10552 reg. gen. per contraddistinguere farina di avena.
Trasferito: da Società italiana Knorr - prodotti alimentari a Monza (Milano) a Emilio Dahò a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 7 febbraio 1924, registrato il 14 febbraio 1924 allluffieio demaniale di Milano, numero 10027, vol. 514, atti pubblici).

24. Dichiarazione del 15 marzo 1924:
Marchio di fabbrica vol. 91, n. 95 reg. att., n. 9806 reg. gen. per contraddistinguere perle de Nizam per bevande prive d'alcool, articoli di carne, pesce, estratti, conserve, latticini, coloniali, paste alimentari, legumi, ecc.
Trasferito: da Società italiana Knorr - prodotti alimentari a Monza (Milano) a Emilio Dahò a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 7 febbraio 1924, registrato il 14 febbraio 1924 all'ufficio demaniale di Milano, numero 10027, vol. 514, atti pubblici).

25. Dichiarazione del 15 marzo 1924:
Marchio di fabbrica vol. 120, n. 28 reg. att., n. 12790 reg. gen. per contraddistinguere sostanza compressa con dadi per la preparazione del brodo.
Trasferito: da Società italiana Knorr - prodotti alimentari a Monza (Milano) a Emilio Dahò a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 7 febbraio 1924, registrato il 14 febbraio 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 10027, volume 514, atti pubblici).

26. Dichiarazione del 20 marzo 1924:
Marchio di fabbrica vol. 107, n. 75 reg. att., n. 11072 reg. gen. per contraddistinguere utensili di presa e fissaggio, per misurare, suddividere e tracciare, foggiare, ornare e rifinire.
Trasferito: da Ditta Friedr Dick a Esslingen (Germania) a Ditta Paul F. Dick a Esslingen (Germania).
(Atto di cessione fatto a Esslingen il 15 gennaio 1924, registrato il 6 marzo 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 9749, vol 469, atti privati).

27. Dichiarazione del 20 marzo 1924:
Marchio di fabbrica vol. 107, n. 74 reg. att., n. 11071 reg. gen. per contraddistinguere utensili di presa e fissaggio per misurare, suddividere e tracciare, foggiare, ornare e rifinire.
Trasferito: da Ditta Friedr Dick a Esslingen (Germania) a Ditta Paul F. Dick a Esslingen (Germania).
(Atto di cessione fatto a Esslingen il 15 gennaio 1924, registrato il 6 marzo 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 9749, vol. 469 atti privati).

28. Dichiarazione del 22 marzo 1924:
Marchio di fabbrica vol. 138, n. 41 reg. att., n. 14715 reg. gen. per contraddistinguere berretti.
Tresferito: da Schröder Smidt e C. Limited a Brema (Germania) a Schröder Smidt e C. a Brema (Germania).
(Atto di cessione fatto a Brema il 3 marzo 1924, registrato il 18 marzo 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12322, vol. 332 atti privati).

29. Dichiarazione del 15 aprile 1924:
Marchio di fabbrica vol. 144, n. 99 reg. att., n. 15608 reg. gen. per contraddistinguere accessori per fotografia.
Trasferito: da La Ansco Company a Binghamton, New York, alla Ansco Photoproducts Inc. a New York.
(Atto di cessione fatto a Binghamton il 28 febbraio 1924, registrato il 5 aprile 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11091, vol. 470 atti privati).

30. Dichiarazione del 15 aprile 1924:
Marchio di fabbrica vol. 87, n. 70 reg. att., n. 9548 reg. gen. per contraddistinguere carta per fotografie.
Trasferito: da La Ansco Company a Binghamton, New York, alla Ansco Photoproducts Inc. a New York.
(Atto di cessione fatto a Binghamton il 28 febbraio 1924, registrato il 5 aprile 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11091, vol. 470 atti privati).

31. Dichiarazione del 2 maggio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 75, n. 50 reg. att., n. 8096 reg. gen., per cntraddistinguere matite, portapenne, porta matite, porta gomma, ecc.
Trasferito: da Eagle Pencil Company (Società sotto leggi Stato New York) a New York a Eagle Pensil Company (Società sotto leggi Stato Delaware) a New York.
(Atto di cessione fatto a New York il 3 gennaio 1924, registrato il 28 aprile 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14535, vol. 333 atti privati).

32. Dichiarazione del 2 maggio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 95, n. 90 reg. att., n. 10198 reg. gen. per contraddistinguere compassi e divisori per disegno.
Trasferito: da Eagle Pencil Company (Società sotto leggi Stato New York) a New York a Eagle Pensil Company (Società sotto leggi Stato Delaware) a New York.
(Atto di cessione fatto a New York il 3 gennaio 1924, registrato il 28 aprile 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14535, vol. 333 atti privati).

33. Dichiarazione del 2 maggio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 95, n. 91 reg. att., n. 10199 reg. gen. per contraddistinguere protettori di punte di matite, ecc.
Trasferito: da Eagle Pencil Company (Società sotto leggi Stato New York) a New York a Eagle Pencil Company (Società sotto leggi Stato Delaware) a New York.
(Atto di cessione fatto a New York il 3 gennaio 1924, registrato il 28 aprile 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14535, vol. 333 atti privati).

34. Dichiarazione del 3 maggio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 97, n. 30 reg. att., n. 10320 reg. gen. per contraddistinguere zoccoli di freni.
Trasferito: da La Herbert Frood Company Limited a Chapel en le Fritt (Gran Bretagna) alla Società Ferodo Limited a Chapel-en-le-Fritt (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Manchester il 26 settembre 1923, registrato il 28 aprile 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14534, vol. 333 atti privati).

35. Dichiarazione del 3 maggio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 140, n. 96 reg. att., n. 15188 reg. gen. per contraddistinguere composizione per zoccoli di freni meccanici.
Trasferito: da La Herbert Frood Company Limited a Chapel en le Fritt (Gran Bretagna) alla Società Ferodo Limited a Chapel-en-le-Fritt (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Manchester il 26 settembre 1923, registrato il 28 aprile 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14534, vol. 333 atti privati).

36. Dichiarazione del 3 maggio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 139, n. 16 reg. att., n. 14982 reg. gen. per contraddistinguere zoccoli di freno.
Trasferito: da La Herbert Frood Company Limited a Chapel en le Fritt (Gran Bretagna) alla Società Ferodo Limited a Chapel-en-le-Fritt (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Manchester il 26 settembre 1923, registrato il 28 aprile 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14534, vol. 333 atti privati).

37. Dichiarazione dell'8 maggio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 183, n. 99 reg. att., n. 22358 reg. gen. per contraddistinguere liquore.
Trasferito: da Sichenz Pasquale a Bacoli (Napoli) a Pinto Antonio a Palmi (Reggio Calabria).
(Atto di cessione fatto a Gioia Tauro il 17 dicembre 1921, registrato il 27 dicembre 1921 all'ufficio demaniale di Palmi, numero 705, vol. 19 atti privati).

38. Dichiarazione del 10 maggio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 178, n. 8 reg. att., n. 20666 reg. gen. per contraddistinguere sigarette.
Trasferito: da B. Muratti Sons e C. Ltd. a Manchester (Gran Bretagna) a The United Kingdom Tobacco Company Ltd. a Londra.
(Atto di cessione fatto a Manchester il 20 febbraio 1924, registrato l'8 maggio 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15185, vol. 333 atti privati).

39. Dichiarazione del 10 maggio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 178, n. 9 reg. att., n. 20667 reg. gen. per contraddistinguere sigarette.
Trasferito: da B. Muratti Sons e C. Ltd. a Manchester (Gran Bretagna) a The United Kingdom Tobacco Company Ltd. a Londra.
(Atto di cessione fatto a Manchester il 20 febbraio 1924, registrato l'8 maggio 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15185, vol. 333 atti privati).

40. Dichiarazione del 10 maggio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 183, n. 92 reg. att., n. 21347 reg. gen. per contraddistinguere sigarette.
Trasferito: da B. Muratti Sons e C. Ltd. a Manchester (Gran Bretagna) a The United Kingdom Tobacco Company Ltd. a Londra.
(Atto di cessione fatto a Manchester il 20 febbraio 1924, registrato l'8 maggio 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15185, vol. 333 atti privati).

41. Dichiarazione del 14 maggio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 209, n. 19 reg. att., n. 21825 reg. gen. per contraddistinguere vermouth Torino.
Trasferito: da Società anonima Francesco Cinzano e C. a Torino a Société française des anciens établissements Cinzano a Parigi.
(Atto di cessione fatto a Torino il 22 aprile 1924, registrato il 25 aprile 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11813, vol. 470 atti privati).

42. Dichiarazione del 20 maggio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 179, n. 15 reg. att., n. 19114 reg. gen per contraddistinguere sapone, profumi e preparati per toletta.
Trasferito: dalla Palmolive Company a Milwaukee (S.U.A.) alla Palmolive Company (Società organizzata sotto le leggi dello Stato di Delaware) a Chicago (S. U. d'America).
(Atto di cessione fatto a Chicago il 31 dicembre 1923, registrato il 16 maggio 1924 all'ufficio demaniale di Roma, numero 15723, vol. 333 atti privati).

43. Dichiarazione del 3 giugno 1924:
Marchio di fabbrica vol. 187, n. 42 reg. att., n. 19936 reg. gen. per contraddistinguere occhiali, lenti per occhiali, ecc.
Trasferito: da Stevens e C. Inc. (Ditta) a Providence (S. U. A.) a Società Bausch e Lomb Optical Company a Rochester (S. U. A.).
(Atto di cessione fatto a Providence il 31 dicembre 1923, registrato il 26 maggio 1924 all'ufficio demaniale di Torino, numero 13029, vol. 471 atti privati).

44. Dichiarazione del 5 giugno 1924:
Marchio di fabbrica vol. 38, n. 33 reg. att., n. 3934 reg. gen. per contraddistinguere Whisky (liquore).
Trasferito: da Robert Cravoford in Ditta Bernard e C. a Leith (Gran Bretagna) a Bernard e C. (Leith Distillery) Ltd. a Leith (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Leith l'8 maggio 1924, registrato il 28 maggio 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 16354, vol. 334 atti privati).

45. Dichiarazione del 12 giugno 1924:
Marchio di fabbrica vol. 55, n. 37 reg. att., n. 5714 reg. gen. per contraddistinguere preparati per fotografie e pitture.
Trasferito: da The Autotype Company a Londra a The Autotype Company Ltd. a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 14 maggio 1924, registrato il 5 giugno 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 13461, vol. 471 atti privati).

46. Dichiarazione del 25 giugno 1924:
Marchio di fabbrica vol. 54, n. 57 reg. att., n. 5708 reg. gen. per contraddistinguere cappelli ed accessori.
Trasferito: da Ditta Glyn e C. a Londra a Società Glyn e C. Ltd. a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 5 ottobre 1923, registrato il 13 giugno 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 13826, vol. 471 atti privati).

47. Dichiarazione del 3 luglio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 214, n. 18 reg. att., n. 26957 reg. gen. per contraddistinguere sigarette.
Trasferito: da Direzione generale dei Monopolî industriali (Ministero delle finanze) a Roma a Direzione generale delle Privative (Ministero delle finanze) a Roma.
R. decreto 8 maggio 1924, n. 8413 (art. 21) pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 4 giugno 1924, n. 131.

48. Dichiarazione del 3 luglio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 214, n. 19 reg. att., n. 26958 reg. gen. per contraddistinguere sigarette.
Trasferito: da Direzione generale dei Monopolî industriali (Ministero delle finanze) a Roma a Direzione generale delle Privative (Ministero delle finanze) a Roma.
R. decreto 8 maggio 1924, n. 843 (art. 21) pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 4 giugno 1924, n. 131.

49. Dichiarazione del 3 luglio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 214, n. 20 reg. att., n. 26959 reg. gen. per contraddistinguere prodotti di tabacco.
Trasferito: da Direzione generale dei Monopolî industriali (Ministero delle finanze) a Roma a Direzione generale delle Privative (Ministero delle finanze) a Roma.
R. decreto 8 maggio 1924, n. 843 (art. 21), pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 4 giugno 1924, n. 131.

50. Dichiarazione del 17 luglio 1924:
Marchio di fabbrica vol. 147, n. 10 reg. att., n. 15842 reg. gen. per contraddistinguere parti di costruzione giocattoli.
Trasferito: da Ditta William Bajley a Birmingham (Gran Bretagna) a Bajley William (Birmingham) Ltd. a Birmingham (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Birmingham il 3 luglio 1924, registrato il 15 luglio 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1046, vol. 338 atti privati).

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dazi doganali.

La media settimanale nel pagamento dei dazi di importazione da valere dal 27 luglio al 2 agosto 1925 è stata fissata in L. 525, rappresentanti 100 dazio nominale e 425 aggiunta cambio.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **2ª Pubblicazione** (Elenco n. 1).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Buono Tesoro settennale 1ª serie	3077	Cap. 50,000 —	Gironda Giuseppe fu Alfonso; con usufrutto vitalizio a Stampfli *Sofia* fu Giuseppe, ved. di Gironda Giuseppe.	Gironda Giuseppe fu Alfonso; con usufrutto vitalizio a Stampfli *Josephine-Sofie* fu Giuseppe, ved. ecc., come contro.
3.50 %	710104	35 —	Ardissone *Adelaide* di Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Albenga (Genova).	Ardissone *Elisabetta-Adelaide* di Francesco, minore, ecc., come contro.
»	783745	175 —	Crema Olga fu Cesare, moglie di *Marco Tarico*, dom. a Napoli.	Crema Olga fu Cesare, moglie di *Taricco Giacomo-Domenico-Marco*, dom. a Napoli.
»	261897	70 —	Antola *Filomena-Assunta* di *Francesco*, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Genova.	Antola *Maria-Assunta-Filomena* di *Agostino-Francesco*, minore, ecc., come contro.
3.50 % (1902)	19505	70 —	Antola Maria-Antonina di *Francesco-Agostino*, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Santa Fè.	Antola Maria-Antonina di *Agostino-Francesco*, minore, ecc., come contro.
Cons. 5 %	244299	1,035 —	Angelitti Maria, *Giuseppa* e Teresa fu Amabile, minori, sotto la patria potestà della madre Baglioni Albertina fu Gregorio ved. di Angelitti Amabile, dom. in Aielli (Aquila).	Angelitti Maria, *Giuseppe* e Teresa fu Amabile, minori, ecc., come contro.
»	244300	340 —		
»	292006	1,265 —	Dini *Antonietta* fu Pietro, interdetta, sotto la tutela di Dini Giuseppe fu Luigi, dom. ad Arezzo.	Dini *Amabile* fu Pietro, interdetta, ecc., come contro.
3.50 %	292686	119 —	*Mormino Carmela* di Diego, moglie di Vincenzo Artese, dom. in Termini Imerese (Palermo), vincolata.	*Mormino-Morosi Maria-Carmela* di Diego, moglie, ecc., come contro, vincolata.
»	687828	409.50	Mormino-Morosi *Carmela* fu Diego, moglie di Artese Vincenzo, dom. a Termini Imerese (Palermo), vincolata.	Mormino-Morosi *Maria-Carmela* fu Diego, moglie, ecc., come contro, vincolata.
Cons. 5 %	384118	85 —	*Mazzaranghi* Adalgisa fu *Alfredo*, minore, sotto la patria potestà della madre La Rosa Gemma di Luigi, ved. *Mazzaranghi*, dom. a Livorno.	*Mazzeranghi* Adalgisa di *Alessandro*, minore sotto la patria potestà della madre La Rosa Gemma di Luigi, ved. *Mazzeranghi*, dom. a Livorno.
»	384119	335 —	*Mazzaranghi* Alessandro fu *Alfredo*, minore, ecc., come la precedente.	*Mazzeranghi* Alessandro fu *Alessandro*, minore, ecc., come la precedente.
»	384120	510 —	*Mazzaranghi Divo* fu *Alfredo*, minore, ecc. come la precedente.	*Mazzeranghi Dino* fu *Alessandro*, minore, ecc., come la precedente.
»	106967	1,750 —	del Corona Vieri di Manfredi, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Livorno; con usufrutto vitalizio a Luserna Rorengo di Campiglione Leonia fu *Alberto*, moglie di del Corona Manfredi, dom. a Livorno.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Luserna Rorengo di Campiglione Leonia fu *Luigi*, moglie, ecc., come contro.
»	106968	1,750 —	del Corona Massimo di Manfredi, minore, ecc., come la precedente, e con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio come la precedente.
»	100477	545 —	Magni Augusta fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre *Roncaroni Edvige* fu Eugenio, ved. Magni, dom. a Brescia.	Magni Augusta fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre *Roncoroni Edvigia* fu Eugenio, ved. Magni, dom. in Brescia.
»	124756	2,600 —	Bellone Livia di Angelo, nubile, dom. in Asti (Alessandria).	Bellone Livia di Angelo, *minore sotto la patria potestà del padre*, dom. come contro.
»	180258	125 —	Sabatino *Giuseppe* fu Calogero, dom. a Petralia Sottana (Perugia).	Sabatino *Giuseppa* fu Calogero, *minore sotto la patria potestà della madre Puleo Sebastiana* fu Francesco, dom. come contro.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 %	781982	66.50	Seminara *Grazia* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Insinga Maria fu Antonino, ved. di Seminara Giuseppe, dom. a Mistretta (Messina).	Seminara *Maria-Annunziata* fu Giuseppe, minore, ecc., come contro.
Cons. 5 % » P. N. 5 % P. N. 4.50 % 3.50 %	182312 76535 32932 12343 788408	40 — 415 — 475 — 121.50 318.50	*Giacobino* Giovanni fu Giacomo, dom. a Roma; con usufrutto vitalizio a Rivelli Teresa, fu Nicola, ved. di *Giacobino* Angelo.	*Giacobini* Giovanni fu Giacomo, dom. a Roma; con usufrutto vitalizio a Rivelli Teresa fu Nicola, ved. di *Giacobini* Angelo.
Cons. 5 %	61414	300 —	*Maiorello* Antonio di Gioacchino, dom. a Campagna (Salerno).	*Maioriello* Antonio di Gioacchino, dom. a Campagna (Salerno).
3.50 %	330860	105 —	Boisone *Evelina* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà di Bocchetti Teresa fu Luigi, dom. a Pinerolo (Torino).	Beisone *Nerina-Elena-Evelina* fu Giuseppe, minore, ecc., come contro.
Buono Tesoro quinquennale XI emissione	844	Cap. 10,500 —	*Baldierotti* Raffaello fu Antonio, interdetto, sotto la tutela di Ferroni Augusto di Erasmo.	*Balderiotti* Raffaello fu Antonio, interdetto, ecc., come contro.
Id. X emiss.	1176	» 800 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
Cons. 5 %	147962	100 —	Ferrucci Pier Andrea fu Vittorio, dom. in Cagliari.	Ferrucci Pier Andrea fu Vittorio, *minore, sotto la patria potestà della madre Petracco Maddalena,* ved. *Ferrucci,* dom. a Cagliari.
»	173536	1,345 —	Ferroni Wanda fu Eduardo, moglie di Gobbi Giunio, dom. in Ancona; con usufrutto vitalizio a *Battaglia* Emilia fu Luigi, ved. di Ferroni Eduardo, dom. in Ancona.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a *Bottalica* Emilia fu Luigi, ved., ecc., come contro.
»	345014	135 —	Russillo Filomena di Nicola, *moglie di Russillo Giovanni,* dom. in Baragiano (Potenza), vincolata.	Russillo Filomena di Nicola, *nubile,* dom. come contro.
3.50 % » »	757771 750741 677498	245 — 38.50 31.50	Gaudiosi Margherita, *Silveria,* Maria-Luisa e Giuseppina fu Giambattista, minori, sotto la patria potestà della madre Sorricchio Anna fu Francesco, ved. di Gaudiosi Giambattista, dom. in Penne (Teramo).	Gaudiosi Margherita, *Matilde-Silveria-Filomena,* Maria-Luisa, ecc., come contro.
Cons. 5 % » »	88391 117224 117225	150 — 275 — 125 —	Fundarò Marianna di Francesco, nubile, dom. in Alcamo (Trapani).	Fundarò Marianna di Francesco, *minore sotto la patria potestà del padre.*
»	299940	605 —	Bruno Maria Rosaria di Sabato, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Piaggine Soprane (Salerno); con usufrutto vitalizio a Bianco *Rosa* fu *Antonio,* moglie di Bruno Sabato, dom. in Piaggine Soprane (Salerno).	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Bianco *Maria-Rosa* fu *Giuseppe,* moglie, ecc., come contro.
»	299941	610 —	Bruno Sabato di Sabato, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Piaggine Soprane (Salerno); con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio come la precedente.
»	188155	50 —	*Cambone* Giacomo di Giuseppe, dom. a New York.	*Gambone* Giacomo di Giuseppe.
3.50 %	619797	10.50	Trapani *Annetta* di Francesco, moglie di D'Ajello Enrico, dom. in Palermo.	Trapani *Marianna* di Francesco, moglie, ecc., come contro.
»	690674	24.50	*Mittini* Carolina fu Giuseppe, nubile, dom. a Trecate (Novara).	*Mittino* Carolina fu Giuseppe, nubile, dom., come contro.
»	690675	24.50	*Mittini* Maria fu Giuseppe, nubile, dom. a Trecate (Novara).	*Mittino* Maria fu Giuseppe, nubile, dom. come contro.
»	416297	35 —	Crosara *Giuseppina* del fu prof. Giuseppe, nubile, dom. in Ascoli Piceno.	Crosara *Rosa-Adelina-Enrica-Giuseppina* fu Giuseppe, nubile, dom. in Ascoli Piceno.
Cons. 5 %	144384	2,500 —	Bortoli *Margherita-Maria* ed Adriano fu Gio. Batta, minori, sotto la patria potestà della madre Betto Maria Vittoria fu Antonio, ved. Bortoli Gio. Batta, dom. in Padova.	Bortoli *Maria-Margherita* ed Adriano fu Gio. Batta, minore, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 4 luglio 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. 2ª Pubblicazione (Elenco n. 2).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Buoni Tesoro novennali 4ª serie	531 532 533 534 535 536 537 538	Cap. 15,000 — » 50,000 — » 50,000 — » 50,000 — » 50,000 — » 50,000 — » 50,000 — » 50,000 —	Barabino *Armando* fu *Antonio-Agostino-Emilio*, minore, sotto la patria potestà della madre Ferro Amalia fu Michele vedova Barabino.	Barabino *Emilio-Armando* fu *Antonio-Emilio*, minore, ecc., come contro.
Buono Tesoro settennale 1ª serie	2700	» 17,000 —	Pala *Oddo* fu Raffaele.	Pala *Odo od Oddo* fu Raffaele, *minore, sotto la patria potestà della madre Bitti Maria, vedova Pala.*
Buono Tesoro novennale 2ª serie	1229	» 5,000 —	Tarsi *Luca-Sante* di Serafino, minore, sotto la patria potestà del padre.	Tarsi *Sante* di Serafino, minore, ecc., come contro.
Id. Id. 4ª serie	664	» 3,500 —	(come sopra)	(come sopra)
Buono Tesoro quinquennale 9ª emissione	635	» 19,000 —	Vasi *Caterina* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Fugazza Alice fu Giovanni, vedova di Vasi Giuseppe.	Vasi *Cesarina-Bernardina-Gaetana* fu Giuseppe, minore, ecc., come contro.
Cons. 5 %	366918	2,500 —	*Pacchi* Maria-Teresa di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, domic. a Torino.	*Paracchi* Maria-Teresa di Giovanni, minore, ecc., come contro.
3.50 %	231255	52.50	Caldera *Paolo* fu Carlo, domic. a Portacomaro (Alessandria), con usufrutto vitalizio a Caldera Carlotta fu Carlo, ved. di Felice Birolli, domic. a Pallanza.	Caldera *Maurizio-Paolo* fu Carlo, domic. come contro, con usufrutto vitalizio come contro.
»	553646	17.50	Caligaris Anna-Francesca fu Bartolomeo, minore, sotto la patria potestà della madre *Fusinj Emma-Benedetto* di *Clemente*, vedova di Caligaris Bartolomeo e moglie in seconde nozze di Poggi Giovanni Battista, domic. in Nizza Monferrato (Alessandria); con usufrutto vitalizio a *Fusinj Emma-Benedetto* di *Clemente*, vedova di Caligaris Bartolomeo e moglie in seconde nozze di Poggi Giovanni Battista, domic. in Nizza Monferrato (Alessandria).	Caligaris Anna-Francesca fu Bartolomeo, minore, sotto la patria potestà della madre *Fusini Benedetto-Emma d'ignoti, figlia adottiva* di *Benedetto Clemente*, vedova di Caligaris Bartolomeo, ecc., come contro; con usufrutto vitalizio a *Fusini Benedetto-Emma d'ignoti*, vedova, ecc., come contro.
Cons. 5 %	248445	820 —	Vigorelli *Luigia* fu *Edoardo, nubile*, domic. a Somaglia (Milano).	Vigorelli *Luisa-Teresa* fu *Edvardo, minore, sotto la tutela di Vigorelli* Luigia fu Luigi, domic. come contro.
»	232091	1,040 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
P. N. 5 %	27065	60 —	Ferrarini *Giuseppe detto Fierino* fu Attilio, minore, sotto la patria potestà della madre Petazzi Vittoria fu Giuseppe, vedova Ferrarini, domic. a Mantova.	Ferrarini *Fierino-Giuseppe* fu Attilio, minore, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 11 luglio 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. 3ª Pubblicazione (Elenco n. 46)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	259102	65 —	Iannillo *Teresa* fu Antonio, moglie di Di Leo Donato, domic. a Montemiletto (Avellino), vincolata.	Iannillo *Maria-Teresa* fu Antonio, moglie, ecc., come contro, vincolata.
»	140901	525 —	Vella Antonio di Placido, dom. in Palermo.	Vella Antonio di Placido, *minore sotto la patria potestà del padre*, dom. ad Aragona (Girgenti).
»	63209	890 —	*Corsi-Sabini* Maria, ved. di Corsi Falconi Luigi, dom. a Bari.	*Sabini Felicia-Maria-Luigia* di Celio, vedova di Corsi Luigi, dom. a Bari.
3.50 %	756929	1,960 —	De Medio Lina fu *Antonio*, minore, sotto la patria potestà della madre Ranieri Maria fu Romualdo, ved De Medio *Antonio*, domiciliata ad Aquila.	De Medio Lina fu *Francesco-Antonio-Giuseppe*, minore sotto la patria potestà della madre Ranieri Maria fu Romualdo, vedova De Medio *Francesco-Antonio-Giuseppe*, dom. ad Aquila.
»	790074	192.50	Giriodi *Annibale* fu Domenico, dom. a Torino.	Giriodi *Giovanni-Annibale* fu Domenico, domiciliato a Torino.
Cons. 5 %	79778	55 —	Del Mese-Longo Alberto fu *Paese*, dom. a Santa Maria Capua Vetere (Caserta).	Del Mese-Longo Alberto fu *Michele*, dom. come contro.
Buono Tesoro quinquennale 3ª emissione	460	500 —	Sbarbati *Rosa*, minore, sotto la patria potestà del padre Sbarbati Francesco.	Sbarbati *Petronilla-Rosa*, minore, ecc., come contro.
3 % »	49041 52071	810 — 675 —	Rivera *Nicola* fu Francesco, dom. in Asti (Alessandria). La seconda rendita è con usufrutto vitalizio a Giovannelli Malvina fu Giuseppe, vedova di Rivera Francesco, dom. in Asti.	Rivera *Francesco-Nicola* fu Francesco, dom. come contro. La seconda rendita è con usufrutto vitalizio come contro.
P. N. 4.50 %	9113	4.50	Coppola Luigi fu *Cosimo*, minore sotto la patria potestà della madre Concetta Mezzacapo, vedova di Coppola *Cosimo*, dom. a Resina (Napoli).	Coppola Luigi fu *Cosmo*, minore sotto la patria potestà della madre Concetta Mezzacapo, vedova di Coppola *Cosmo*, dom. come contro.
Buoni Tesoro quinquennali 12ª emissione	1418 1419	200 — 1,500 —	Annibaletto *Augusta* di Vittorio, minore sotto la patria potestà del padre; la prima rendita è con usufrutto vitalizio a favore del padre dell'intestato.	Annibaletto *Maria-Augusta* di Vittorio, minore, ecc., come contro; la prima rendita è con usufrutto vitalizio come contro.
Cons. 5 %	300091	1,065 —	*Scalzillo* Eugenio fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Buonincontro *Anna* fu Pasquale, vedova di *Scalzillo* Domenico, dom. a Santa Maria Capua Vetere (Caserta).	*Salzillo* Eugenio fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Buonincontro *Marianna* fu Pasquale, vedova di *Salzillo* Domenico, dom. come contro.
Buono Tesoro quinquennale 9ª emissione	218	Cap.le 2,700 —	Landi *Rita* fu Attilio, minore sotto la patria potestà della madre Barsotti Antonietta fu Francesco, vedova Landi.	Landi *Elena-Maria-Rita-Fosca* fu Attilio, minore, ecc., come contro.
Buono Tesoro quinquennale 7ª emissione	1455	» 500 —	Gregorini *Luisa* di Alberto, minore sotto la patria potestà del padre.	Gregorini *Maria-Luisa* di Alberto, minore, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 27 giugno 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 26, dal 22 al 28 giugno 1925.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
		Carbonchio ematico.			
Avellino	S. Angelo L.	Calitri	O	—	1
Belluno	Belluno	Belluno	B	—	1
Brescia	Brescia	Bagnolo M.	B	—	2
Cagliari	Iglesias	Tratalias	B	—	1
Caserta	Nola	Marigliano	B	—	1
Catania	Catania	Bronte	O	—	1
Como	Como	Erba	B	—	1
Firenze	S. Miniato	Empoli	B	—	1
Foggia	Bovino	S. Agata di P.	B	1	—
Id.	Foggia	Cerignola	O	—	2
Id.	S. Severo	S. Marco in L.	O	—	1
Id.	Id.	S. Severo	E	2	1
Genova	Genova	Voltri	B	—	1
Mantova	Mantova	Quistello	B	—	1
Napoli	Castellammare	Gragnano	B	—	1
Novara	Novara	Biandrate	B	1	1
Id.	Id.	Cerano	B	—	1
Pavia	Mortara	Confienza	B	—	1
Id.	Id.	Gravellona	B	—	1
Pola	Capodistria	Castelnuovo	B	—	1
Roma	Viterbo	Marta	O	—	1
Salerno	Campagna	Castelcivita	B	—	1
Id	Id.	Laterza	O	—	1
Taranto	Taranto	Taranto	B	—	1
Trapani (*a*)	Alcamo	Gibellina	O	—	1
				4	26
		Carbonchio sintomatico.			
Friuli	Idria	Sedine	B	—	1
Modena	Modena	Fiorano	B	—	1
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Villaminozzo	B	—	1
				—	3
		Afta epizootica.			
Alessandria	Alessandria	Castellano	B	1	—
Id.	Id.	Cesina	B	—	1
Id.	Id.	Oviglio	B	1	1
Id.	Id.	Valmadonna	B	—	1
Id.	Asti	Corsione	B	1	—
		Segue *Afta epizootica*			
Alessandria	Asti	Castiglione	B	1	—
Id.	Id.	Rocchetta	B	—	1
Id.	Id.	Viale	B	1	—
Id.	Id.	Villanova	B	1	—
Id.	Casale	Casale	B	1	—
Id.	Tortona	Vignarolo	B	—	1
Aquila	Aquila	Bagno	O	1	—
Id.	Id.	Fagnano	B	—	1
Id.	Cittaducale	Amatrice	O	—	2
Id.	Sulmona	Bugnara	O	—	1
Id.	Id.	Introdacqua	O	6	—
Arezzo	Arezzo	Badia Tedalda	B	—	2
Id.	Id.	Sansepolcro	B	—	3
Id.	Id.	Sestino	B	3	3
Ascoli-Piceno	Ascoli	Ascoli	B	—	5
Id.	Id.	Folignano	B	—	2
Id.	Id.	Maltignano	B	—	1
Bari	Altamura	Noci	B	—	1
Id.	Id.	Id.	S	—	1
Id.	Bari	Acquaviva	B	—	1
Id.	Id.	Fasano	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	3	—
Id.	Id.	Putignano	B	1	—
Id.	Id.	Rutigliano	B	1	—
Belluno	Belluno	Ponte Alpi	B	—	1
Bergamo	Bergamo	Aviatico	B	1	—
Id.	Id.	Bergamo	B	1	—
Id.	Id.	Endenna	B	2	—
Id.	Id.	Foresto Sparso	B	—	1
Id.	Id.	Fuipiano al B.	B	2	—
Id.	Id.	Palazzago	B	—	1
Id.	Id.	Roncobello	B	—	1
Id.	Id.	Suisio	B	1	—
Id.	Id.	Treviolo	B	4	—
Id.	Clusone	Azzone	B	1	—
Id.	Id.	Castione	B	—	3
Id.	Id.	Cerete	B	1	—
Id.	Id.	Gorno	B	—	1
Id.	Id.	Monasterolo	B	—	3
Id.	Id.	Oltreprovo	B	2	3
Id.	Id.	Premolo	B	—	2
Id.	Treviglio	Antegnate	B	1	—
Id.	Id.	Canonica	B	1	—
Id.	Id.	Romano	B	1	—
Id.	Id.	Torre Pallav.	B	1	—
Bologna	Bologna	Imola	B	—	3
Id.	Id.	Medicina	B	—	2
Id.	Id.	Molinella	B	—	5
Brescia	Brescia	Brescia	B	1	—
Id.	Id.	Calvisano	B	1	—
Id.	Id.	Ghedi	B	—	5
Id.	Id.	Mazzano	B	1	1
Id.	Id.	Ome	B	1	—
Id.	Id.	Nave	B	2	4
Id.	Id.	Nuvolento	B	—	1
Id.	Id.	Montichiari	B	5	—
Id.	Id.	S. Eufemia	B	3	—
Id.	Id.	Remedello Sp.	B	—	1
Id.	Id.	Poncarale	B	—	2
Id.	Id.	Travagliato	B	1	—
Id.	Id.	Torbole C.	B	1	—
Id.	Breno	Breno	B	—	1
Id.	Id.	Artogne	B	1	—
Id.	Id.	Darfo	B	1	—
Id.	Id.	Saviore	B	1	—
Id.	Id.	Mu	B	3	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Brescia	Chiari	Borgonato	B	1	—
Id.	Id.	Pontoglio	B	1	2
Id.	Salò	Bagolino	B	2	8
Id.	Id.	Castrezzone	B	2	2
Id.	Id.	Mura	B	2	—
Id.	Id.	Provaglio Sp.	B	1	2
Id.	Id.	Vobarno	B	2	1
Id.	Verolanuova	Milzano	B	5	—
Id.	Id.	Pralboino	B	11	—
Id.	Id.	Pontevico	B	1	—
Id.	Id.	Seniga	B	—	1
Campobasso	Isernia	Agnone	B	3	3
Id.	Id.	Conca Casale	B	3	—
Id.	Id.	Id.	Cp	2	—
Id.	Id.	Filignano	B	—	2
Id.	Id.	Montaquila	B	—	3
Id.	Id.	Pozzilli	B	5	—
Id.	Id.	Id.	O	—	3
Id.	Id.	Sesto Camp.	B	5	—
Id.	Id.	Vastogirardi	B	1	1
Id.	Id.	Venafro	B	18	—
Id.	Id.	Id.	S	18	—
Id.	Id.	Id.	Cp	3	—
Caltanissetta	Piazza	Castrogiovanni	O	1	—
Catanzaro	Monteleone	Pizzoni	B	3	2
Id.	Id.	Soriano	B	5	—
Chieti	Chieti	S. Eufemia M.	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Id.	Cp	—	1
Como	Como	Bellagio	B	1	—
Id.	Id.	Colico	B	—	1
Id.	Id.	Carlazzo	B	2	—
Id.	Lecco	Ballabio Inf.	B	1	—
Id.	Id.	Barzano	B	1	—
Id.	Id.	Bobisio	B	—	2
Id.	Id.	Canzo	B	2	—
Id.	Id.	Consonno	B	2	—
Id.	Id.	Imbersago	B	4	—
Id.	Id.	Lecco	B	2	1
Id.	Id.	Malgrate	B	1	—
Id.	Id.	Margno	B	1	—
Id.	Id.	Moggio V. S.	B	2	1
Id.	Id.	Oggionno	B	1	—
Id.	Id.	Primaluna	B	2	—
Id.	Id.	Valbona	B	1	—
Id.	Id.	Valmadrera	B	1	—
Id.	Id.	Pasturo	B	—	1
Id.	Varese	Angera	B	1	—
Cremona	Casalmaggiore	Calvatore	B	1	—
Id.	Id.	Casalmaggiore	B	2	1
Id.	Id.	Gussola	B	3	—
Id.	Id.	S. Mart.-Lago	B	2	3
Id.	Id.	Scandolara B.	B	1	—
Id.	Id.	Solarolo R.	B	1	—
Id.	Id.	Torricella Pizzo	B	2	4
Id.	Crema	Camisano	B	—	4
Id.	Id.	Palazzo Pign.	B	1	—
Id.	Id.	Salvirola	B	1	—
Id.	Cremona	Azzanello	B	—	1
Id.	Id.	Bordolano	B	1	
Id.	Id.	Carpaneta D.	B	1	
Id.	Id.	Castelverde	B	—	2
Id.	Id.	Corte de' Cort.	B	1	1
Id.	Id.	Cremona	B	2	—
Id.	Id.	Pessina Crem.	B	7	—
Id.	Id.	Pozzaglio	B	9	2

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Cremona	Cremona	Robecco d'Aglio	B	1	2
Id.	Id.	S. Daniele R.	B	1	—
Id.	Id.	Soresina	B	1	—
Id.	Id.	Stagno L.	B	1	—
Cuneo	Alba	Guarene	B	—	1
Id.	Cuneo	Cuneo	B	—	1
Id.	Id.	Fossano	B	2	—
Id.	Mondovì	Trinità	B	1	—
Id.	Saluzzo	Casteldelfino	B	1	—
Id.	Id.	Marene	B	—	1
Ferrara	Cento	Poggiorenatico	B	2	—
Id.	Comacchio	Massafiscaglia	B	1	2
Id.	Id.	Migliarino	B	2	1
Id.	Ferrara	Argenta	B	7	—
Id.	Id.	Copparo	B	4	—
Id.	Id.	Ferara	B	4	2
Id.	Id.	Iolanda	B	—	1
Id.	Id.	Ostellato	B	—	1
Id.	Id.	Porto Maggiore	B	2	1
Firenze	Firenze	Barberino Mug.	B	1	—
Id.	Id.	Casellina e F.	B	—	1
Id.	Pistoia	Pistoia	B	—	1
Id.	S. Miniato	Castelfiorentino	B	1	—
Foggia	Foggia	Margherita di S.	Cp	3	—
Forlì	Cesena	Cesena	B	4	—
Id.	Id.	Cesenatico	B	—	2
Id.	Id.	Longiono	B	1	—
Id.	Forlì	Bertinoro	B	1	—
Id.	Id.	Forlì	B	9	—
Id.	Rimini	Rimini	B	2	—
Id.	Rocca S. Casc.	Castrocaro	B	—	1
Id.	Id.	Verghereto	B	—	1
Friuli	Cividale	Cividale	B	1	—
Id.	Id.	Premariacco	B	1	3
Id.	Gradisca	Cormons	B	1	1
Id.	Pordenone	Zoppola	B	—	1
Id.	Udine	Aquileia	B	1	1
Id.	Id.	Muscoli Stras.	B	2	—
Id.	Id.	S. Maria la L.	B	1	—
Genova	Chiavari	Borzonasca	B	1	—
Id.	Id.	Rezoaglio	B	3	—
Id.	Genova	Quarto	B	1	—
Id.	Id.	Quinto	B	1	—
Id.	Savona	Cairo M.	B	5	—
Grosseto	Grosseto	Cinigiano	B	5	—
Lecce	Brindisi	Guagnano	B	1	—
Id.	Lecce	Cutrofiano	B	—	1
Id.	Id.	Galatina	B	2	—
Id.	Id.	Lecce	B	2	—
Id.	Id.	Lequile	B	1	—
Lucca	Castelnuovo G.	Careggine	O	1	—
Id.	Id.	Castelnuovo	B	2	—
Id.	Id.	Pieve Fosciana	B	2	—
Id.	Id.	Trassilico	B	3	—
Id.	Lucca	Bagni di Lucca	B	1	—
Id.	Id.	Lucca	B	1	—
Id.	Id.	Pietrasanta	B	1	—
Mantova	Mantova	Bagnolo	B	1	—
Id.	Id.	Borgoforte	B	3	1
Id.	Id.	Castelbelforte	B	1	—
Id.	Id.	Castellucchio	B	—	1
Id.	Id.	Ceresara	B	1	—
Id.	Id.	Commessaggio	B	2	—
Id.	Id.	Curtatone	B	—	1
Id.	Id.	Felonica	B	1	—
Id.	Id.	Gazzuolo	B	8	5

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Mantova	Mantova	Gonzaga	B	—	1
Id.	Id.	Marcaria	B	1	—
Id.	Id.	Marmirolo	B	—	1
Id.	Id.	Magnacavallo	B	1	—
Id.	Id.	Moglia	B	2	2
Id.	Id.	Motteggiana	B	—	1
Id.	Id.	Pegognaga	B	—	1
Id.	Id.	Poggio Rusco	B	1	2
Id.	Id.	Quistello	B	1	—
Id.	Id.	Roncoferraro	B	—	1
Id.	Id.	Sabbioneta	B	2	3
Id.	Id.	S. Giovanni D.	B	—	1
Id.	Id.	S. Benedetto	B	1	3
Id.	Id.	S. Giacomo S.	B	—	1
Id.	Id.	Sermida	B	4	5
Id.	Id.	Schivenoglia	B	—	2
Id.	Id.	Suzzara	B	6	3
Id.	Id.	Viadana	B	2	—
Id.	Id.	Virgilio	B	1	—
Id.	Id.	Villa Poma	B	1	—
Id.	Id.	Comano	B	17	—
Massa-Carrara	Massa	Licciana	B	8	—
Milano	Abbiategrasso	Besate	B	—	1
Id.	Id.	Rosate	B	—	1
Id.	Gallarate	Cornaredo	B	—	2
Id.	Lodi	Abbadia Cerr.	B	—	1
Id.	Id.	Paullo	B	—	2
Id.	Id.	S. Fiorano	B	—	1
Id.	Id.	Ossago	B	1	1
Id.	Milano	Locate Triulzi	B	—	1
Id.	Id.	Milano	B	1	1
Id.	Id.	Pozzuolo M.	B	—	2
Id.	Id.	Rozzano	B	—	2
Id.	Id.	Truccazzano	B	—	2
Modena	Mirandola	Finale	B	3	—
Id.	Id.	Mirandola	B	8	1
Id.	Id.	S. Felice	B	6	2
Id.	Id.	S. Possidonio	B	1	—
Id.	Id.	S. Prospero	B	1	—
Id.	Modena	Bastiglia	B	1	—
Id.	Id.	Bomporto	B	1	1
Id.	Id.	Campogalliano	B	1	—
Id.	Id.	Carpi	B	5	1
Id.	Id.	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Id.	Formigine	B	2	2
Id.	Id.	Guiglia	B	1	—
Id.	Id.	Maranello	B	1	—
Id.	Id.	Modena	B	4	3
Id.	Id.	Medolla	B	1	—
Id.	Id.	Nonantola	B	2	—
Id.	Id.	Ravarino	B	1	—
Id.	Id.	S. Cesario	B	2	1
Id.	Id.	Soliera	B	2	1
Id.	Id.	Sassuolo	B	5	—
Id.	Id.	Vignola	B	1	—
Id.	Pavullo	Frassinoro	B	3	—
Id.	Id.	Montese	B	2	1
Id.	Id.	Montefiorino	B	2	—
Id.	Id.	Montefestino	B	3	—
Id.	Id.	Pavullo	B	1	—
Id.	Id.	Pievepelago	B	5	—
Id.	Id.	Zocca	B	1	—
Novara	Biella	Ponderano	B	1	—
Id.	Novara	Casalino	B	3	—
Id.	Id.	Novara	B	3	—
Id.	Id.	Oleggio	B	2	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Novara	Novara	Pogno	B	—	1
Id.	Ossola	Baceno	B	1	—
Id.	Id.	Beura	B	1	—
Id.	Vercelli	Formigliana	B	4	—
Padova	Padova	Baone	B	1	—
Id.	Id.	Cervarese	B	2	—
Id.	Id.	Galliera	B	1	—
Id.	Id.	Legnato	B	—	1
Id.	Id.	Gazzo Pad.	B	2	—
Id.	Id.	Piazzola	B	2	—
Id.	Id.	Pozzonovo	B	1	—
Id.	Id.	Saonara	B	1	—
Id.	Id.	Vigonza	B	1	—
Parma	Borgo S. D.	Busseto	B	1	—
Id.	Id.	Fontanellato	B	4	—
Id.	Id.	Soragna	B	1	1
Id.	Id.	S. Secondo	B	4	—
Id.	Borgotaro	Albareto	B	1	—
Id.	Id.	Bedonia	B	2	—
Id.	Id.	Berceto	B	—	1
Id.	Id.	Borgotaro	B	10	1
Id.	Id.	Valmozzola	B	7	6
Id.	Parma	Collecchio	B	2	—
Id.	Id.	Colorno	B	2	—
Id.	Id.	Cortile	B	4	7
Id.	Id.	Golese	B	—	2
Id.	Id.	Fornovo	B	—	1
Id.	Id.	Monchio	B	3	3
Id.	Id.	Torrile	B	1	—
Id.	Id.	Palenzano	B	7	—
Id.	Id.	Traversetolo	B	2	—
Id.	Id.	Vigatto	B	1	—
Pavia	Mortara	Langosco	B	1	—
Id.	Id.	Ottobiano	B	—	1
Id.	Id.	S. Giorgio	B	1	—
Id.	Id.	Zerbolò	B	1	—
Id.	Pavia	Albuzzano	B	—	1
Id.	Id.	Corteleone	B	—	1
Id.	Id.	Fossarmato	B	1	—
Id.	Id.	Marzano	B	—	1
Id.	Id.	Torre Negri	B	—	1
Id.	Id.	Villanova	B	5	—
Id.	Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Voghera	Barbianello	B	—	1
Id.	Id.	Casei G.	B	1	—
Id.	Id.	Godiasco	B	—	1
Id.	Id.	Menconico	B	—	1
Id.	Id.	Montecalvo	B	1	3
Id.	Id.	Montalto P.	B	—	1
Id.	Id.	S. Maria V.	B	1	—
Id.	Id.	Stanghiglione	B	—	1
Id.	Id.	Torrazza C.	B	—	1
Id.	Id.	Zenevredo	B	—	1
Perugia	Orvieto	Ficulle	B	1	—
Id.	Id.	Pegno	B	1	2
Id.	Perugia	Città di Castello	B	3	3
Id.	Id.	Perugia	B	2	1
Id.	Id.	Sangiustino	B	2	2
Id.	Id.	Umbertide	B	2	4
Pesaro Urbino	Urbino	Borgo Pace	B	16	2
Id.	Id.	Carfagna	B	1	1
Id.	Id.	Casteldelci	B	—	1
Id.	Id.	Lunano	B	1	2
Id.	Id.	Macerata F.	B	8	—
Id.	Id.	Monteceriguone	B	2	—
Id.	Id.	Pennabilli	B	4	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Pesaro Urbino	Pesaro	Piandimeleto	B	2	—
Id.	Id.	Sassocorvaro	B	1	—
Id.	Id.	S. Leo	B	—	1
Id.	Id.	Scavolino	B	1	—
Piacenza	Piacenza	Bobbio	B	3	1
Id.	Id.	Calendasco	B	1	—
Id.	Id.	Castel S. Giov.	B	—	1
Id.	Id.	Castelvetro	B	—	1
Id.	Id.	Ferriere	B	1	—
Id.	Id.	Lugagnano	B	3	—
Id.	Id.	Monticelli	B	1	—
Id.	Id.	Piacenza	B	—	2
Id.	Id.	S. Pietro	B	1	—
Id.	Id.	Sarmato	B	—	1
Id.	Id.	Villanova	B	—	2
Pisa	Pisa	B. S. Giuliano	B	5	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Calci	B	1	—
Id.	Id.	Cascina	B	2	2
Id.	Id.	Pisa	B	4	—
Id.	Id.	Rosignano M.	B	4	—
Id.	Volterra	Piombino	B	4	—
Id.	Id.	Suvereto	B	2	—
Ravenna	Faenza	Bagnara di R.	B	1	—
Id.	Id.	Faenza	B	2	—
Id.	Id.	Solarolo	B	—	1
Id.	Lugo	Fusignano	B	—	1
Id.	Id.	Lugo	B	1	1
Id.	Id.	Massalombarda	B	1	—
Id.	Ravenna	Ravenna	B	3	—
Id.	Id.	Camini	B	5	—
Reggio Calabr.	Gerace	Monasterace	B	5	—
Id.	Id.	Id.	O	6	1
Id.	Id.	Stilo	O	4	—
Id.	Id.	Id.	B	4	—
Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola	B	4	—
Id.	Id.	Campegine	B	—	2
Id.	Id.	Guastalla	B	1	1
Id.	Id.	Luzzara	B	3	2
Id.	Id.	Poviglio	B	—	2
Id.	Id.	Reggiolo	B	—	1
Id.	Id.	Bagnolo in P.	B	7	1
Id.	Reggio Emilia	Bibbiano	B	4	3
Id.	Id.	Cadelb. Sopra	B	35	12
Id.	Id.	Casteln. Sotto	B	1	5
Id.	Id.	Cavriago	B	—	1
Id.	Id.	Correggio	B	2	—
Id.	Id.	Reggio Emilia	B	7	19
Roma	Civitavecchia	Monteromano	B	—	1
Id.	Frosinone	Acuto	O	1	—
Id.	Id.	Ferentino	B	1	—
Id.	Rieti	Contigliano	B	1	—
Id.	Id.	Torricella S.	B	1	—
Id.	Roma	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Id.	Morlupo	B	1	—
Id.	Id.	Roma	B	1	—
Id.	Velletri	Cisterna	B	—	1
Id.	Viterbo	Viterbo	B	1	—
Rovigo	Rovigo	Arquà Pol.	B	1	—
Id.	Id.	Badia Pol.	B	4	—
Id.	Id.	Bagnolo Po	B	1	—
Id.	Id.	Bergantino	B	1	—
Id.	Id.	Canda	B	3	—
Id.	Id.	Castelgugl.	B	3	—
Id.	Id.	Crocetta	B	1	—
Id.	Id.	Fiesso Umb.	B	1	—
Rovigo	Rovigo	Ficarolo	B	1	—
Id.	Id.	Fratta Pol.	B	1	—
Id.	Id.	Pincara	B	1	—
Id.	Id.	Salara	B	1	—
Id.	Id.	Trecenta	B	1	—
Siena	Siena	Asciano	B	3	—
Id.	Id.	Buonconvento	B	1	1
Id.	Id.	Monteroni	B	12	—
Id.	Id.	Siena	B	5	—
Sondrio	Sondrio	Ardenno	B	3	—
Id.	Id.	Chiavenna	B	1	—
Id.	Id.	Chiuro	B	—	4
Id.	Id.	Novate	B	4	3
Id.	Id.	Ponte	B	1	—
Id.	Id.	Sondalo	B	—	1
Id.	Id.	Tresivio	B	—	1
Id.	Id.	Valdidentro	B	1	3
Id.	Id.	Valdisotto	B	3	1
Spezia	Spezia	Maissana	B	—	2
Id.	Id.	Varese Lig.	B	—	1
Taranto	Taranto	Taranto	B	2	3
Id.	Id.	Id.	O	1	1
Teramo	Penne	Castellamare	B	1	—
Id.	Teramo	Civitella T.	B	—	2
Id.	Id.	S. Egidio	B	—	1
Torino	Ivrea	S. Giorgio	B	2	—
Id.	Id.	Strambino	B	1	—
Id.	Susa	Bruzolo	B	1	—
Id.	Id.	Coazze	B	—	14
Id.	Id.	Giaveno	B	—	2
Id.	Torino	Chieri	B	1	—
Id.	Id.	Lemie	B	1	—
Id.	Id.	Mezzenile	B	2	—
Id.	Id.	Mondrone	B	1	—
Id.	Id.	Pavarolo	B	1	—
Id.	Id.	Rivoli	B	1	—
Id.	Id.	Rocca C.	B	1	—
Id.	Id.	S. Francesco	B	1	—
Id.	Id.	Vanda di Fr.	B	1	—
Trento	Bolzano	Nova Levante	B	1	1
Id.	Id.	Renon	B	1	—
Id.	Borgo	Borgo	B	3	—
Id.	Id.	Roncegno	B	6	4
Id.	Id.	Telve	B	1	2
Id.	Cles	Amblàr	B	—	2
Id.	Id.	Caldes	B	—	1
Id.	Id.	Celentino	B	—	1
Id.	Id.	Cogolo	B	—	1
Id.	Id.	Coredo	B	—	1
Id.	Id.	Croviana	B	1	2
Id.	Id.	Dimaro	B	—	3
Id.	Id.	Don	B	1	1
Id.	Id.	Malè	B	3	1
Id.	Id.	Rabbi	B	—	1
Id.	Id.	Sanzeno	B	1	—
Id.	Id.	Tres	B	—	7
Id.	Id.	Vermiglio	B	2	1
Id.	Id.	Vervò	B	—	1
Id.	Id.	Vigo	B	—	1
Id.	Rovereto	Brentonico	B	6	1
Id.	Id.	Mori	B	1	—
Id.	Trento	Albiano	B	1	—
Id.	Id.	Baselga Pine	B	—	1
Id.	Id.	Civezzano	B	—	1
Id.	Id.	Trento	B	1	—
Treviso	Treviso	Conegliano	B	2	—

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
(Segue) *Afta epizootica.*					
Treviso	Treviso	Resana	B	—	1
Verona	Verona	Castagnaro	B	1	—
Id.	Id.	Isola Scala	B	1	—
Id.	Id.	Nogarole R.	B	—	2
Id.	Id.	Peschiera S. G.	B	—	1
Id.	Id.	S. Massimo	B	—	1
Id.	Id.	Verona	B	1	2
Vicenza	Vicenza	Asiago	B	—	1
Id.	Id.	Rotzo	B	3	1
Id.	Id.	Tezzo	B	—	1
Id.	Id.	Torri	B	1	1
Id.	Id.	Trissino	B	—	1
				732	425
Malattie infettive dei suini.					
Alessandria	Asti	Villanova	S	1	2
Ancona	Ancona	Fabriano	S	4	—
Aquila	Aquila	Sassa	S	2	—
Id.	Id.	Tornimparte	S	—	6
Id.	Avezzano	Carsoli	S	—	5
Id.	Id.	Oricola	S	4	—
Id.	Cittaducale	Borgocollefeg.	S	4	—
Id.	Id.	Cittaducale	S	3	—
Id.	Id.	Lugnano	S	—	2
Id.	Id.	Petrella S.	S	1	5
Arezzo	Arezzo	Arezzo	S	1	—
Id.	Id.	Cortona	S	6	2
Id.	Id.	Lucignano	S	2	—
Ascoli-Piceno	Fermo	Fermo	S	1	—
Id.	Id.	S. Elpidio	S	—	1
Belluno	Belluno	Belluno	S	—	2
Id.	Id.	Cortina	S	—	1
Id.	Id.	Trichiana	S	3	—
Id.	Feltre	Cesis	S	1	2
Id.	Id.	Feltre	S	2	1
Campobasso	Campobasso	Casalciprano	S	7	—
Id.	Id.	Matrice	S	—	6
Id.	Id.	S. Angelo L.	S	—	8
Id.	Isernia	Cerro al Volt.	S	7	—
Id.	Id.	Pizzone	S	—	2
Id.	Id.	S. Elena San.	S	2	—
Id.	Larino	Casacalenda	S	3	—
Id.	Id.	Petacciato	S	—	2
Id.	Id.	Provvidenti	S	—	5
Catanzaro	Nicastro	Sambiase	S	3	1
Id.	Catanzaro	Sellia	S	1	1
Chieti	Vasto	Castelguidone	S	—	4
Id.	Id.	Fresagrandin.	S	—	3
Id.	Id.	Lentella	S	—	2
Id.	Id.	Monteferrante	S	10	—
Id.	Id.	Monteodorisio	S	—	1
Cosenza	Cosenza	Fagnano C.	S	5	—
Id.	Id.	Rogiano G.	S	6	4
Id.	Id.	S. Marco Arg.	S	—	3
Id.	Id.	Torano	S	—	5
Id.	Castrovillari	Albidona	S	—	4
Id.	Id.	Trebisacce	S	—	2
Firenze	Firenze	Barberino M.	S	2	—
Id.	Id.	Borgo S. Lor.	S	—	1
Id.	Id.	Vicchio	S	1	10
Segue *Malattie infettive dei suini.*					
Fiume	Fiume	Fiume	S	2	—
Foggia	S. Severo	Lesnia	S	1	—
Forlì	Cesena	Cesena	S	3	—
Id.	Forlì	Borghi	S	3	—
Id.	Id.	Forlì	S	1	—
Id.	Id.	Sogliano	S	1	—
Friuli	Gorizia	Gorizia	S	1	—
Id.	Gradisca	Cormons	S	2	—
Id.	Udine	Fagagna	S	1	—
Id.	Id.	Udine	S	2	—
Genova	Genova	Genova	S	1	—
Macerata (a)	Macerata	Montelupone	S	1	—
Id.	Id.	Portocivitan.	S	3	—
Id.	Id.	Potenza Picena	S	10	—
Mantova	Mantova	Asola	S	1	—
Modena	Modena	Formigine	S	1	—
Id.	Id.	Modena	S	6	2
Id.	Id.	Nonantola	S	3	—
Id.	Id.	Soliera	S	1	1
Napoli	Castellammare	Sorrento	S	1	—
Pesaro-Urbino	Pesaro	Pergola	S	2	—
Id.	Urbino	Cagli	S	—	2
Id.	Id.	Macerata F.	S	2	—
Id.	Id.	Montecerign.	S	2	—
Id.	Id.	Urbino	S	2	—
Piacenza	Piacenza	Pontenure	S	1	—
Pisa	Pisa	Pisa	S	1	—
Pola	Capodistria	Castelnuovo	S	—	1
Id.	Parenzo	Parenzo	S	—	4
Id.	Id.	Visinada	S	—	1
Id.	Pola	Pola	S	—	3
Potenza	Lagonegro	Laurina	S	2	—
Id.	Id.	Noepoli	S	1	—
Id.	Id.	Novasiri	S	1	—
Id.	Id.	Rotondella	S	1	—
Id.	Id.	S. Giorgio L.	S	1	—
Id.	Id.	Valsinni	S	1	—
Id.	Matera	Gorgoglione	S	2	—
Id.	Id.	S. Mauro Forte	S	2	—
Id.	Potenza	Pietrapertosa	S	1	—
Id.	Id.	Vietri	S	1	—
Ravenna	Lugo	Lugo	S	1	—
Id.	Ravenna	Ravenna	S	2	—
Reggio Emilia	Gastalla	Boretto	S	—	1
Id.	Id.	Fabbrico	S	—	1
Id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia	S	1	—
Roma	Rieti	Belmonte	S	1	—
Id.	Id.	Rieti	S	1	—
Id.	Roma	Montorio R.	S	1	—
Salerno	Campagna	Buccino	S	6	2
Id.	Id.	Colliano	S	1	—
Id.	Id.	Galdo	S	3	—
Id.	Id.	Palomonte	S	5	—
Id.	Id.	Romagn. al M.	S	3	—
Id.	Id.	Ricigliano	S	1	—
Id.	Id.	S. Gregorio M.	S	1	—
Siena	Siena	Colle Elsa	S	3	1
Id.	Id.	Siena	S	1	—
Teramo	Penne	Montefino	S	11	—
Id.	Teramo	Bellante	S	2	—
Id.	Id.	Canzano	S	4	—
Id.	Id.	Castiglione V.	S	10	—
Id.	Id.	Colonnella	S	2	—
Id.	Id.	Isola Gr. Sasso	S	2	1
Id.	Id.	Solvi	S	2	—
Id.	Id.	Teramo	S	1	—

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
		Segue Malattie infettive dei suini.			
Teramo	Teramo	Valle Castell.	S	6	—
Torino	Susa	Susa	S	—	1
Id.	Torino	Arignano	S	1	—
Id.	Id.	S. Sebastiano	S	—	1
Id.	Id.	Vinevo	S	1	—
Trento	Bolzano	Bolzano	S	—	1
Id.	Id.	Caldaro	S	—	2
Id.	Id.	Gries	S	—	13
Id.	Borgo	Telve	S	—	2
Id.	Brunico	Brunico	S	—	3
Id.	Id.	Teodone	S	—	1
Id.	Id.	Valdaora	S	—	1
Id.	Cles	Masi di Vigo	S	—	1
Id.	Merano	Ciardes	S	—	1
Id.	Id.	Golsano	S	—	1
Id.	Id.	Merano	S	—	2
Id.	Id.	Montefontana	S	—	1
Id.	Id.	Ripiano	S	—	1
Id.	Rovereto	Folgaria	S	—	2
Trieste	Postumia	Senosechhia	S	1	—
Id.	Trieste	Trieste	S	32	5
Verona	Verona	Cologna	S	—	4
Id.	Id.	Pressana	S	—	2
Id.	Id.	Tregnago	S	—	3
Id.	Id.	Verona	S	—	1
Vicenza	Vicenza	Caldogno	S	—	2
Id.	Id.	Orgiano	S	—	2
				141	100
		Morva.			
Napoli	Napoli	Napoli	E	1	—
Piacenza	Piacenza	Borgonovo	E	—	1
Roma	Roma	Roma	E	1	2
				2	3
		Farcino criptococcico			
Aquila	Sulmona	Sulmona	E	1	—
Avellino	Avellino	Avellino	E	4	3
Id.	Id.	Atripalda	E	2	1
Id.	Id.	Lapio	E	1	—
Id.	Id.	Montoro Infer.	E	1	—
Id.	Id.	Mugnano	E	2	—
Id.	Id.	Quindici	E	1	—
Id.	Id.	S. Angelo Scala	E	1	—
Id.	Id.	Torre la Nocella	E	1	—
Id.	Id.	Volturara	E	1	—
Bari	Altamura	Toritto	E	1	—
Id.	Bari	Bari	E	1	1
Id.	Id.	Bitritto	E	1	—
Id.	Barletta	Ruvo	E	1	—
Caltanissetta	Terranova	Niscemi	E	5	—
Caserta	Caserta	Marcianise	E	1	1
Catania	Catania	Catania	E	2	—
Lecce	Brindisi	Mesagne	E	1	—
Id.	Id.	Torre S. Sus.	E	1	—
Napoli	Castellammare	S. Giuseppe	E	1	—
Id.	Napoli	Cercola	E	1	—
Id.	Id.	Napoli	E	10	—
Id.	Id.	S. Anastasia	E	—	1
		Segue Farcino criptococcico.			
Napoli	Pozzuoli	Pozzuoli	E	1	—
Palermo	Palermo	Borgeto	E	2	—
Id.	Id.	Palermo	E	102	3
Id.	Id.	Pastinico	E	2	—
Id.	Id.	Terrasini	E	1	—
Salerno	Salerno	Angri	E	2	—
Id.	Id.	Castel S. Gior.	E	2	—
Id.	Id.	Nocera Infer.	E	2	—
Id.	Id.	Nocera Super.	E	1	—
Id.	Id.	Salerno	E	1	—
Id.	Id.	Scafati	E	2	—
Id.	Id.	Sarno	E	1	—
Id.	Id.	Siano	E	1	—
Spezia	Spezia	Arcola	E	1	—
Id.	Id.	Beverino	E	1	—
Id.	Id.	Borghetto	E	1	—
Id.	Id.	Spezia	E	29	—
Id.	Id.	Vezzano	E	1	—
Taranto	Taranto	Castellaneta	E	1	—
Id.	Id.	Palagianello	E	1	—
Trapani (*a*)	Trapani	Marsala	E	6	1
				202	11
		Rabbia.			
Ancona	Ancona	Ancona	Cn	1	—
Id.	Id.	Jesi	Cn	—	1
Id.	Id.	Montecarotto	Cn	1	—
Id.	Id.	Id.	E	1	—
Id.	Id.	Montemarciano	Cn	3	—
Belluno	Belluno	Agordo	Cn	—	1
Cagliari	Cagliari	Pirri	Cn	—	1
Chieti	Chieti	Lettamanopello	Cn	—	1
Como	Varese	Brinzio	Cn	—	1
Firenze	Firenze	B. S. Lorenzo	Cn	—	1
Id.	Id.	Firenze	Cn	—	1
Id.	Pistoia	Tizzana	Cn	—	1
Foggia	Foggia	Foggia	Cn	1	—
Id.	S. Severo	Serracapriola	E	1	—
Genova	Genova	Genova	Cn	—	1
Girgenti	Girgenti	Racalmuto	E	—	1
Livorno	Portoferraio	Portoferraio	Cn	—	1
Lucca	Lucca	Monsummano	Cn	—	1
Macerata (*a*)	Macerata	Matelica	Cn	—	1
Modena	Modena	Modena	Cn	—	1
Id.	Id.	Castelnuovo	Cn	—	1
Id.	Id.	Nonantola	Cn	—	1
Napoli	Napoli	Napoli	Cn	4	4
Novara	Novara	Cavallino	E	—	1
Id.	Id.	Garbagna	Cn	1	—
Palermo	Palermo	Palermo	Cn	9	5
Id.	Termini	Caccamo	Cn	—	1
Id.	Id.	Id.	B	3	—
Parma	Parma	Parma	Cn	1	—
Pesaro-Urbino	Pesaro	S. Ang. Lizzola	Cn	—	1
Ravenna	Faenza	Casola Vals.	Cn	—	1
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Cn	—	1
Roma	Roma	Monterosi	Cn	1	—
Id.	Velletri	Piperno	B	1	—
Id.	Id.	Terracina	Cn	—	1
Salerno	Salerno	Cava dei Tirr.	Cn	—	1
Siena	Siena	Sovicille	Cn	—	1
Teramo	Teramo	Teramo	Cn	—	4

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue Rabbia.				
Verona	Verona	Cologna	Cn	—	1
Id.	Id.	Correzzo	Cn	—	1
Id.	Id.	S. Maria S.	Cn	—	1
Vicenza	Vicenza	Vicenza	Cn	—	2
				28	42
	Rogna.				
Ancona	Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila	Aquila	Capitignano	O	—	1
Id.	Id.	Goriano	O	1	—
Id.	Id.	Molina	O	1	—
Id.	Id.	Secinaro	O	1	—
Id.	Avezzano	Collarmela	O	1	—
Id.	Id.	Massa	O	1	—
Id.	Id.	Opi	O	1	—
Id.	Id.	Ovindoli	O	3	—
Id.	Id.	Trasacco	O	1	—
Id.	Sulmona	Castel di S.	O	1	1
Id.	Id.	Pettorano	O	1	—
Avellino	Ariano	Monteleone	O	1	—
Id.	S. Angelo L.	Bisaccia	O	1	—
Campobasso	Isernia	S. Pietro Av.	O	2	—
Foggia	Bovino	Ascoli S.	O	2	—
Id.	Id.	S. Agata di P.	O	1	—
Id.	S. Severo	S. Nicandro	O	1	—
Grosseto	Grosseto	Grosseto	O	1	—
Macerata (*a*)	Camerino	Serravalle	O	2	—
Id.	Id.	Sefro	O	2	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	4	—
Potenza	Matera	Stigliano	O	1	—
Id.	Id.	Tricarico	O	1	—
Roma	Frosinone	Ferentino	O	1	—
Id.	Id.	Torre Caietani	O	1	—
Id.	Id.	Vico nel Lazio	O	1	—
Id.	Rieti	Poggio Mirteto	O	1	—
Id.	Roma	Mazzano R.	O	1	—
Trapani (*a*)	Trapani	Marsala	O	58	—
				97	2
	Agalassia contagiosa delle pecore e capre.				
Aquila	Avezzano	Celano	O	2	—
Id.	Sulmona	Villalago	Cp	1	—
Id.	Cittaducale	Amatrice	O	—	1
Id.	Id.	Antrodoco	O	—	2
Campobasso	Isernia	Castellone al V.	Cp	—	2
Id.	Id.	Pizzone	Cp	—	3
Id.	Id.	S. Vinc. al V.	Cp	—	2
Foggia	Bovino	Candela	O	1	—
Id.	Foggia	Cerignola	Cp	—	3
Id.	Id.	Manfredonia	O	1	—
Perugia	Spoleto	Monteleone	O	1	—
Id.	Terni	Arrone	O	1	—
Roma	Rieti	Magliano	O	1	—
Id.	Velletri	Velletri	O	1	—
Salerno	Campagna	Ottati	O	1	—
				10	13

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Vaiuolo ovino				
Aquila	Cittaducale	Leonessa	O	1	—
Bari	Barletta	Spinazzola	O	2	—
Firenze	Firenze	Vicchio	O	—	2
Grosseto	Grosseto	Orbetello	O	—	1
Pisa	Pisa	B. S. Giuliano	O	3	—
Id.	Id.	Pisa	O	1	—
Potenza	Lagonegro	Tursi	O	1	—
Id.	Potenza	Brienza	O	2	—
Id.	Id.	Marsiconuovo	O	—	1
Roma	Frosinone	Acuto	O	1	—
Id.	Id.	Guarcino	O	1	—
Id.	Id.	Labico	O	1	—
Id.	Velletri	Valmontone	O	1	—
				14	4
	Colera dei polli.				
Ancona	Ancona	Fabriano	P	—	1
Catanzaro	Monteleone	Briatico	P	4	2
Id.	Id.	Ricadi	P	2	2
Id.	Id.	Parghelia	P	—	2
Como	Lecco	Ello	P	—	1
Massa-Carrara	Massa	Aulla	P	4	—
Modena	Modena	Prignano	P	3	1
Piacenza	Piacenza	Firenzuola	P	1	—
Pisa	Pisa	Calci	P	2	—
Salerno	Salerno	Tramonto	P	2	—
				18	9
	Peste aviaria.				
Aquila	Aquila	Rocca di T. P.	P	1	—
Trento	Merano	Merano	P	—	1
				1	1

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	19	25	30
Carbonchio sintomatico	3	3	3
Afta epizootica	52	467	1157
Malattie infettive dei suini	36	138	241
Morva	3	3	5
Farcino criptococcico	13	44	213
Rabbia	26	40	70
Rogna	11	30	99
Agalassia contagiosa delle pecore e capre	6	15	23
Vaiuolo ovino	7	13	18
Colera dei polli	8	10	27
Peste aviaria	2	2	2

B *bovina*; Bf *bufalina*; O *ovina*; Cp *caprina*; S *suina*; E *equina*; P *pollame*; Cn *canina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.
(*b*) Malattia sospetta.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione a continuare la libera vendita, ad uso di bevanda, dell'acqua minerale naturale nazionale denominata « Corallo ».

Con decreto del Ministro per l'interno in data 12 maggio 1925, n. 42, il sig. avv. Vittorio Chayes in proprio e nei nomi del fratello comm. Adolfo e del nipote Conte Giorgio è autorizzato a continuare la libera vendita, ad uso di bevanda sotto il nome di « sorgente diuretica Corallo » dell'acqua minerale naturale nazionale che sgorga dalla sorgente omonima nello stabilimento delle Acque della Salute, sito in Livorno (Toscana).

L'acqua continuerà ad essere in vendita in bottiglie di vetro color verde chiaro, nella forma conosciuta in commercio col nome di « bottiglioni » per i recipienti della capacità di gr. 2000, di « tipo Vichy » per i recipienti della capacità di gr. 1000 e gr. 500, o di « tipo Perrier » per i recipienti della capacità di gr. 300. La chiusura è fatta con turaccioli di sughero protetti da stagnola con impressa la sigla S. A. S. (marca depositata);

Le bottiglie delle tre prime dimensioni saranno contrassegnate con etichette rettangolari della grandezza di mm. 257×126 circa, stampate su carta bianca con fondo rosso costituito da sottili righe rosse nel senso della lunghezza. L'etichetta è divisa in tre rettangoli separati da uno spazio bianco e delimitati ognuno da linee rette con fregi agli angoli. Nel rettangolo di sinistra (mm. 59×116 circa) sono riportati due giudizi del prof. Murri ed uno del prof. Nicolich sulle proprietà terapeutiche dell'acqua Corallo; nel rettangolo di destra (mm. 59×116 circa) sono riportati i risultati delle analisi chimica e batteriologica. Nel rettangolo centrale (mm. 125×116 circa) sono inserite dall'alto in basso le seguenti diciture: 1° « Sorgenti acque della Salute — Italia — Livorno — Toscana — Premiate colle massime onorificenze. — Gran premio Esposizione di Milano 1906 ». Al lato sinistro di tali parole è riportata la sigla S. A. S. (marca depositata) in rosso su fondo bianco; 2° « Sorgente diuretica »; 3° nome della sorgente « Corallo » a caratteri bianchi alti mm. 24 impressi su di un rettangolo a fondo rosso pieno alto mm. 30; 4° seguono le parole « Acqua minerale naturale da tavola. cloro - jodo - sodica - leggerissima - ipotonica — Batteriologicamente pura — Raccomandata dal prof. Augusto Murri. — Il più perfetto e moderno impianto di estrazione e d'imbottigliamento »; 5° infine su di un rettangolo turchino (mm. 18×97) sono impresse a caratteri bianchi alcune notizie sugli stabilimenti e sulle altre acque minerali che in esse sgorgano. Al bordo inferiore dell'etichetta fuori quadro sono stampati a caratteri turchini gli estremi del decreto Ministeriale di autorizzazione.

Inoltre alle bottiglie vengono applicati:

1° immediatamente al disopra dell'etichetta: una stella a cinque punte con impressa in rosso una veduta degli stabilimenti e le parole « Sorgenti acque della Salute, Livorno »;

2° al collaretto del recipiente una striscia rettangolare (mm. 116×30 circa) con fondo rosso come le etichette e con le parole « Acqua antiurica da tavola — Vetro e turacciolo rigorosamente sterilizzati ».

I caratteri delle etichette, della stella e della striscia sono di colore rosso.

Le bottiglie da un terzo di litro sono chiuse con tappo tipo Corona con impresso all'esterno la dicitura « Acqua Corallo-Livorno » e la sigla S. A. S. e contrassegnate con etichette a forma di segmento di corona circolare (mm. 114×38) del quale la metà superiore è a fondo rosso pieno e porta impresso all'estremità sinistra la sigla S. A. S. (marca depositata) ed all'estremità destra lo stemma della città di Livorno ed in mezzo a caratteri bianchi « Sorgenti acque della Salute, Livorno - Corallo » (altezza dei caratteri mm. 9 circa) « Acqua minerale naturale ». Nello spazio bianco sottostante sono riportati a caratteri rossi i risultati delle analisi chimica e batteriologica e gli estremi del decreto Ministeriale di autorizzazione, il tutto conforme agli esemplari allegati.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorso per 41 posti di allievi sorveglianti forestali.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto-legge 6 maggio 1925, n. 625;
Vista la legge del 14 luglio 1912, n. 834, per la istruzione forestale ed il regolamento in esecuzione dei titoli 2° e 3° di detta legge, approvato con R. decreto 18 agosto 1913, n. 1155;
Vista la tabella 39 dell'allegato IV del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, con la quale sono stabiliti i ruoli organici del personale di custodia del Real corpo delle foreste;
Visti i Regi decreti 30 dicembre 1923, numeri 2960 e 3084;
Visto il R. decreto 30 settembre 1924, n. 1611;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso per n. 41 posti di allievi sorveglianti forestali con l'annuo stipendio di L. 4200, oltre l'aumento di cui all'articolo 1 del R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 363, più le indennità di caro-viveri assegnate agli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato dalle disposizioni dei Regi decreti 5 aprile e 11 novembre 1923, nn. 853 e 2395.

Cinque di detti posti sono riservati ai concorrenti che dimostrino di conoscere la lingua tedesca e cinque a quelli che dimostrino di conoscere le lingue slave: sloveno e croato.

Art. 2.

Gli aspiranti dovranno far pervenire entro il 31 agosto 1925 la domanda di ammissione in carta da bollo da L. 3 all'ispettore forestale capo del ripartimento in cui hanno residenza.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1° Certificato di nascita, dal quale risulti che l'aspirante alla data del presente decreto ha compiuti gli anni 21 e non oltrepassati gli anni 25; detto termine è elevato ad anni 30 per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918, e ad anni 39 per gli invalidi di guerra;

2° Certificato di cittadinanza italiana;

3° Certificato generale del casellario giudiziario di data non anteriore ad un mese dal giorno della presentazione della domanda. Sono esclusi dal concorso coloro che hanno commessi reati contemplati dall'art. 106 del testo unico della legge elettorale politica 2 settembre 1919, n. 1495, modificata con la legge 18 novembre 1923, n. 2444;

4° Certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune dove attualmente l'aspirante risiede, di data non anteriore ad un mese dal giorno della presentazione della domanda;

5° Foglio matricolare del servizio militare dal quale deve risultare che l'aspirante non abbia lasciato il Regio esercito, la Regia marina, il corpo della Regia guardia di finanza o il disciolto corpo della Regia guardia di pubblica sicurezza per espulsione, o per negata rafferma. I candidati che non hanno prestato servizio militare devono presentare il certificato dell'esito di leva;

6° Certificato scolastico da cui risulti che il candidato ha superati gli esami di compimento inferiore, già di proscioglimento dall'istruzione obbligatoria (passaggio dalla 3ª alla 4ª classe elementare);

7° Certificato di sana e robusta costituzione fisica, di data non anteriore alla pubblicazione del presente decreto, dal quale risulti esplicitamente dichiarato che il concorrente si ritiene idoneo al servizio di vigilanza forestale in campagna. Per gli invalidi di guerra il certificato medico deve essere rilasciato dall'autorità di cui all'art. 14, comma 3°, e nella forma voluta dal successivo articolo 15 del regolamento 29 gennaio 1922, n. 92;

8° Quietanza di versamento all'ufficio del registro della tassa di concorso di L. 25 prescritta dal Regio decreto 10 maggio 1923, n. 1173;

9° L'aspirante dovrà inoltre comprovare di avere esercitato mansioni che facciano presumere le sue attitudini al servizio forestale (guardaboschi comunali, guardiani privati, operai boscaiuoli e sorveglianti esperti in agraria, contadini, ecc.);

10° I documenti originali che dimostrino il possesso della qualifica di mutilato, d'invalido, di combattente o una delle condizioni contemplate dall'art. 21 del Regio decreto 11 novembre 1923, numero 2395, per stabilire le preferenze a parità di merito.

I documenti dovranno essere debitamente legalizzati.

Sono dispensati dalla presentazione dei documenti, di cui ai nn. 2, 3 e 4 i concorrenti che prestano servizio in altre Amministrazioni statali.

Gli aspiranti che conoscono la lingua tedesca o le lingue slave, di cui all'art. 1 devono farne esplicita dichiarazione nella domanda.

Art. 3.

L'ispettore capo del ripartimento decorso il termine per la presentazione delle domande, trasmette al Ministero quelle ricevute insieme con un rapporto contenente le informazioni che egli deve assumere per ogni aspirante sulle attitudini al servizio forestale e sulla condotta.

Art. 4.

Il Ministro, con decreto non motivato ed insindacabile, può negare l'ammissione al concorso.

Art. 5.

Gli esami avranno luogo presso i singoli Ispettorati forestali di ripartimento nei giorni che saranno indicati dal Ministero e comunicati agli interessati dai detti Ispettorati.

Gli esami consisteranno in due prove scritte; una di italiano e l'altra di aritmetica nei limiti dei programmi della 3ª classe elementare. I concorrenti ai 10 posti riservati di cui all'art. 1 daranno le prove scritte presso gli Ispettorati di Trieste o di Trento e immediatamente dopo detta prove sosterranno una conversazione nella lingua, che hanno dichiarato di conoscere, con un funzionario che sarà delegato dal Ministero.

Dell'esito di tale esperimento pratico sarà redatto verbale apposito, che verrà comunicato al Ministero insieme agli elaborati dei concorrenti.

Rispetto alla procedura degli esami si applicheranno le norme contenute negli articoli 36, 37 e 38 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Art. 6.

Apposita Commissione costituita presso il Ministero giudicherà i lavori dei concorrenti e formulerà la graduatoria per ordine di punti di quelli che abbiano riportato almeno 6 decimi in ciascuna prova. I primi della graduatoria saranno ammessi a coprire i posti messi a concorso.

A parità di punti la graduatoria sarà fatta con le norme dell'articolo 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Nella graduatoria avranno la precedenza gli invalidi di guerra che abbiano conseguita la idoneità, ai sensi e nei limiti dell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Per i concorrenti ai dieci posti riservati di cui all'art. 1 sarà fatta una graduatoria a parte. Essi poi saranno graduati con gli altri concorrenti vincitori del concorso secondo i punti riportati nelle due prove scritte.

Art. 7.

I vincitori del concorso saranno chiamati secondo l'ordine di gruduatoria a frequentare un corso di istruzione della durata di mesi 8 a Cittaducale.

Essi dovranno presentarsi al direttore del corso nel giorno che sarà loro indicato e saranno assoggettati ad una visita sanitaria a cura dell'Amministrazione; nei riguardi degli invalidi di guerra la visita avrà luogo in uno dei modi indicati dall'art. 5 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

I dichiarati abili al servizio verranno nominati allievi sorveglianti forestali per il periodo della durata del corso, dovranno prestare promessa di giuramento e vestire la divisa.

Agli inabili saranno rimborsate le spese di andata e ritorno in terza classe se il viaggio si è effettuato per ferrovia e sarà corrisposta la indennità chilometrica di cent. 50 per il viaggio sulle strade ordinarie.

Agli allievi sorveglianti saranno rimborsate le spese di viaggio sopportate per raggiungere la scuola nella misura indicata dal precedente comma.

Gli allievi saranno alloggiati nei locali forniti dal Ministero e pel vitto, cui dovranno provvedere a loro spesa, potranno usufruire della massa comune, che sarà esercitata in economia, o da privati fornitori sotto la sorveglianza del direttore del corso.

Sono inoltre a loro carico le spese di bucato, libri ed oggetti di cancelleria.

Art. 8.

Gli allievi debbono seguire i corsi e superare gli esami nelle seguenti materie: italiano, aritmetica, elementi di geometria, nomenclatura forestale, nozioni elementari di legislazione concernenti il servizio degli agenti, nozioni sulla segnalazione e repressione del contrabbando.

L'Amministrazione si riserva di determinare l'ordine, la durata e l'estensione degli insegnamenti.

Gli allievi potranno essere divisi in due o più sezioni se sarà necessario ai fini dell'insegnamento.

Art. 9.

La sessione di esame sarà unica ed avrà inizio alla fine del corso.

Le prove scritte saranno due, una d'italiano e l'altra di aritmetica con temi che saranno formulati dal Ministero in base ai programmi di insegnamento.

Per ognuna delle prove scritte saranno concesse quattro ore di tempo.

L'esame orale sarà unico per tutte le materie di insegnamento e avrà la durata di non meno di 20 minuti. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7 decimi nelle prove scritte e non meno di 6 decimi in ciascuna di esse.

Art. 10.

La Commissione degli esami è composta del direttore del corso, degli insegnanti e di un funzionario designato dal Ministero e sarà presieduta dal funzionario di grado più elevato.

Ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna prova di esame.

Il voto di idoneità definitivo è indicato con 6 decimi dei punti, di cui la Commissione dispone.

Vengono tradotti dalla Commissione in valutazione numerica con due separate votazioni anche:

a) l'attitudine al servizio forestale dimostrata dai candidati durante l'anno scolastico;

b) la condotta da essi tenuta.

Anche per queste votazioni ogni commissario dispone di 10 punti.

Art. 11.

Coloro che abbiano riportata la idoneità in ciascuna delle prove di esame e gli 8 decimi nella condotta e nell'attitudine al servizio forestale conseguono la nomina definitiva a sorvegliante forestale dopo che saranno attuate le disposizioni di cui agli articoli 14 e seguenti del R. decreto-legge 8 maggio 1924, n. 643, relative ai passaggi di categoria ed alle sistemazioni nei ruoli in conformità di quanto è disposto nel R. decreto-legge 6 maggio 1925, n. 625, sopra richiamato.

Gli altri cessano di appartenere ai ruoli del Real corpo delle foreste.

Art. 12.

La Commissione di esame forma la graduatoria in base alla media aritmetica del risultato complessivo degli esami, espresso in decimi ed il voto sulla condotta e sull'attitudine al servizio forestale.

A parità di merito la precedenza sarà determinata con le norme di cui all'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

La graduatoria sarà approvata con decreto Ministeriale.

Art. 13.

Gli allievi per quanto riguarda la disciplina saranno sottoposti alle norme in vigore per i sorveglianti forestali in attività di servizio.

Saranno considerati come mancanze in servizio gli atti di indisciplina commessi nella scuola e le trasgressioni agli ordini superiori.

Art. 14.

Gli allievi, nominati sorveglianti, hanno diritto al rimborso della spesa di viaggio da Cittaducale alla residenza di servizio che sarà loro assegnata, nella misura indicata dall'art. 7. Qualora alla fine del corso essi siano tornati all'abituale residenza e da questa raggiungono la residenza di servizio, hanno diritto al rimborso della spesa per detto viaggio sempre che la distanza tra dette località sia minore di quella intercedente fra Cittaducale e la residenza di servizio; in caso contrario avranno diritto al rimborso nel limite della minore distanza considerandosi avvenuta la partenza dalla sede del corso di istruzione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 16 luglio 1925.

Il Ministro: BELLUZZO.

TOMMASI CAMILLO, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.